

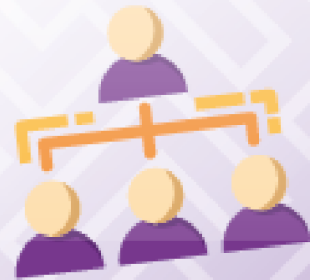


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.INDRO MONTANELLI

RMIC86100B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.INDRO MONTANELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008530** del **24/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 137** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 143** Moduli di orientamento formativo
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 186** Attività previste in relazione al PNSD
- 192** Valutazione degli apprendimenti
- 200** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 210** Aspetti generali
- 214** Modello organizzativo
- 218** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 220** Reti e Convenzioni attivate
- 221** Piano di formazione del personale docente
- 224** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto con l'ultimo dimensionamento(1 Settembre 2012)ha inglobato al suo interno l'ex 152^Circolo Didattico Tosi ed è costituito ad oggi da quattro plessi che sorgono tutti nello stesso quartiere.Il quartiere si sviluppa in un'ampia area metropolitana tra la città militare(Cecchignola)e il quartiere Giuliano-Dalmata.L'utenza è per la maggior parte formata da un ceto medio sebbene esista una realtà nel quartiere a forte carattere immigratorio. Alla luce di questo contesto socio-economico gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

Vincoli

La popolazione scolastica a seguito del dimensionamento presenta un background leggermente inferiore alla media regionale nella Scuola Primaria. L'ingresso di alunni stranieri e nuovi inserimenti(figli di militari trasferiti)in corso d'anno rappresentano un vincolo organizzativo con il quale confrontarsi periodicamente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Dopo il dimensionamento del 1 settembre 2012 l'I.C.Montanelli ha avuto un incremento nella popolazione scolastica ed ha assorbito un grande numero di alunni stranieri frequentanti l'ex Circolo didattico Tosi composto da un buon numero di alunni figli di immigrati e RSC(rom sinti e caminanti). Grazie alla partecipazione del nostro Istituto tramite Accordo di Rete alla "ReteScuoleInsieme"(accordo che coinvolge ben 38 Scuole collocate sul territorio del Municipio VIII-IX)numerosi sono i tavoli di lavoro che sono stati attivati.Proprio in questo ultimo anno scolastico la



Rete, la cui Scuola capofila è l'I.C. Orsa Maggiore, ha organizzato un tavolo di lavoro interistituzionale coinvolgendo Assessori del Municipio e Ufficio Tecnico per ottimizzare le buone prassi presenti sul territorio e programmare interventi prioritari col Municipio stesso. Ad oggi le attività della Rete sono state inglobate in quelle dell'Ambito 6 che include ben 38 Istituti tra cui L'I.I.S. Alberti che è la scuola capofila per la Formazione del suddetto Ambito.

Vincoli

Le diverse nazionalità di provenienza e la frequenza non sempre continuativa degli alunni RSC (rom sinti e caminanti) rappresentano un limite rispetto all'equa distribuzione nelle classi ed a specifici interventi. Negli interventi programmati dalla Rete con gli EE.LL. si riscontrano molto spesso difficoltà di ordine finanziario per cui spesso non è possibile intervenire.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le sedi dei quattro plessi presentano facilità di accesso e la struttura degli edifici è nel complesso buona. Due plessi sono strutture a 3 piani (Battisti e Tosi), un plesso a 2 piani (Boltar) ed uno ad un piano (Colle di Mezzo). Tutti i plessi (ad eccezione di Colle di Mezzo) sono dotati di palestre, zone interciclo, biblioteche. Tutti hanno aree esterne destinate ad attività ludico-ricreative. Le strutture risultano parzialmente adeguate sotto il profilo delle barriere architettoniche. Recentemente nei Plessi Tosi e Boltar sono stati eseguiti i lavori di ritenteggiatura interna grazie al Progetto "Scuole Belle". La qualità degli strumenti in uso nella scuola primaria e secondaria (LIM e PC) è buona, grazie alla Fondazione Roma (plesso Boltar) e grazie ad un grande investimento tramite i fondi dell'avanzo mensa autogestita (Tosi/Colle/Battisti). I quattro Plessi dal 2017-2018 sono interamente cablati. Dall'anno scolastico 2023/2024 grazie ai finanziamenti del PNRR per il Piano Scuola 4.0 ambienti di apprendimento innovativi nella scuola primaria (Boltar e Tosi) in tutte le aule saranno installate le Smart Board e saranno potenziate le strumentazioni digitali.

Le fonti di finanziamento dell'Istituto sono quelle ministeriali, regionali, comunali. Inoltre arrivano finanziamenti da Associazioni, che partecipano a regolari bandi di gara per l'assegnazione delle Palestre e dei servizi di miglioramento dell'offerta formativa.

Vincoli

Manca un definitivo intervento di rifacimento dei bagni in tutti i Plessi. Nonostante sia stata



avanzata apposita richiesta all'ente locale, le certificazioni di collaudo statico, dichiarazioni di conformità degli impianti, certificato prevenzione incendi, certificazione energetica non sono ancora state rilasciate ad eccezione del Plesso Battisti. Gli interventi di manutenzione, di competenza dell'ente locale, non sono realizzati tempestivamente come sarebbe opportuno. Le risorse economiche disponibili risultano insufficienti a coprire le necessità della scuola. Anche la quantificazione del MOF risulta sensibilmente ridotta rispetto agli anni precedenti ed obbliga sempre più a fare delle scelte nella realizzazione di attività e progetti.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto è costituito ad oggi da quattro plessi che sorgono tutti nello stesso quartiere. Il quartiere si sviluppa in un'ampia area metropolitana tra la città militare(Cecchignola)e il quartiere Giuliano-Dalmata. L'utenza è per la maggior parte formata da un ceto medio sebbene esista una realtà nel quartiere a carattere immigratorio. Alla luce di questo contesto socio-economico gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

Vincoli

L'ingresso di alunni stranieri e nuovi inserimenti (figli di militari trasferiti) in corso d'anno rappresentano un vincolo organizzativo con il quale confrontarsi periodicamente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'I. C. Montanelli ha un'utenza stabile sul territorio. Grazie alla partecipazione del nostro Istituto tramite Accordo di Rete alla "Rete Scuole Insieme" (accordo che coinvolge ben 38 Scuole dell'Ambito 20) numerosi sono i tavoli di lavoro che sono stati attivati. Proprio in questo ultimo anno scolastico la Rete, la cui Scuola capofila è l'I.C. Via Padre Semeria, ha organizzato un tavolo di lavoro



interistituzionale coinvolgendo Assessori del Municipio e Ufficio Tecnico per ottimizzare le buone prassi presenti sul territorio e programmare interventi prioritari col Municipio stesso.

Vincoli

Le diverse nazionalità di provenienza e gli inserimenti in corso di anno possono rappresentare una criticità rispetto all'equa distribuzione nelle classi ed a specifici interventi. Negli interventi programmati dalla Rete con gli EE.LL. si riscontrano molto spesso difficoltà di ordine finanziario per cui spesso non è possibile intervenire.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le sedi dei 4 plessi presentano facilità di accesso e la struttura degli edifici è nel complesso buona. Tre plessi sono strutture a 3 piani (plessi Battisti e Tosi primaria ed infanzia); un plesso è a 2 piani (edificio primaria Boltar) ed un altro è ad un piano (Scuola dell'Infanzia Colle di Mezzo) che ospita solo due classi ed il locale mensa. Tutti i plessi (ad eccezione del plesso Colle di Mezzo scuola dell'infanzia) sono dotati di palestre, zone di interciclo, laboratori informatici, biblioteche (in 2 plessi Battisti e Tosi) ed aree esterne destinate ad attività ludicoricreative e didattiche. Le strutture risultano parzialmente adeguate sotto il profilo delle barriere architettoniche. Recentemente nelle palestre dei Plessi Tosi, Boltar e Battisti sono stati eseguiti i lavori di ristrutturazione. La qualità degli strumenti in uso nella scuola primaria (Smartboard e Notebook) è buona, grazie ai fondi del PNRR. Tutti i Plessi sono interamente cablati. Altre fonti di finanziamento sono rappresentate dall'assegnazione delle Palestre e dei servizi di miglioramento dell'offerta formativa per i quali vengono regolarmente svolti bandi di gara.

Vincoli

Manca un definitivo intervento di rifacimento dei bagni in tutti i Plessi e la messa in sicurezza dei giochi dedicati ai più piccoli, poiché posizionati sotto alberi di pino e quindi soggetti a caduta di pigne. Nonostante sia stata avanzata apposita richiesta all'ente locale, le certificazioni di collaudo statico, dichiarazioni di conformità degli impianti, certificato prevenzione incendi, certificazione energetica non sono ancora state rilasciate ad eccezione del Plesso Battisti. Gli interventi di manutenzione, di competenza dell'ente locale, non sono realizzati tempestivamente come sarebbe



opportuno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.INDRO MONTANELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC86100B
Indirizzo	PIAZZA L. CERVA, 45 ROMA 00143 ROMA
Telefono	065010348
Email	RMIC86100B@istruzione.it
Pec	rmic86100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontanelli.gov.it

Plessi

VIA DEI CORAZZIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA861029
Indirizzo	VIA DEI CORAZZIERI 110 ROMA 00143 ROMA

COLLE DI MEZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA86103A
Indirizzo	VIA LUCA GAURICO 231 ROMA 00143 ROMA



ANDREA BOLTAR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE86101D
Indirizzo	P.ZZA LODOVICO CERVA, 45 - 00143 ROMA
Numero Classi	16
Totale Alunni	320

TOSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE86103G
Indirizzo	VIA DEI CORAZZIERI 110 ROMA 00143 ROMA
Numero Classi	8
Totale Alunni	147

BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM86101C
Indirizzo	VIA DIVISIONE TORINO 119 - 00143 ROMA
Numero Classi	18
Totale Alunni	318



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Ass culturali e sportive per il pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	270



Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	20



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto con il dimensionamento del 1° Settembre 2012 ha inglobato al suo interno l'ex 152° Circolo Didattico Tosi (Area a Rischio) ed è costituito, ad oggi, da 4 plessi che sorgono tutti nello stesso quartiere. Il quartiere sorge in un'ampia area metropolitana tra la città militare (Cecchignola) e il quartiere Giuliano - Dalmata.

L'utenza è per la maggior parte formata da un ceto medio, sebbene esista una realtà nel quartiere a forte carattere immigratorio. Alla luce di questo contesto socio-economico gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

Si intende realizzare un'offerta formativa volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano ed Inglese);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;



- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Accrescere i risultati scolastici degli studenti in italiano e in matematica.

Traguardi

Nell'arco del triennio accrescere un sempre maggior numero di studenti in uscita dalla classe terza della scuola secondaria alla fascia di livello medio alta.

Priorità

Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardi

Nell'arco del triennio ridurre almeno dello 0,2% la varianza tra le classi



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la varianza tra le classi.

Traguardi

Nell'arco del triennio incrementare la quota di studenti collocata nei livelli 3-4-5 di italiano e matematica.

Risultati a distanza

Priorità

Analizzare e migliorare il processo di orientamento scolastico.

Traguardi

Monitorare l'efficacia del Consiglio orientativo e gli esiti degli alunni alla fine del primo anno di scuola secondaria di 2° grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

La filosofia che sta alla base della "vision" d'Istituto è quella di una scuola attenta a formare l'uomo e il cittadino, che pone l'attenzione sulla centralità dello studente inserito in un contesto di apprendimento attivo. Un apprendimento che passi attraverso la costruzione di un rapporto empatico con i propri insegnanti e che sia efficace in relazione ai continui cambiamenti della nostra società.

La conoscenza rappresenta la leva per produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori della nostra società ed alla scuola è affidato il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita.



Alla base del mandato strategico vale a dire della “mission”, le scelte che la scuola compie per adempiere alla “vision”, si concretizzano nel favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali degli alunni.

Partendo dall'alunno come centro del processo di apprendimento, la nostra scuola vuole essere:

-scuola dell'accoglienza e dell'integrazione : che sia sensibile verso le problematiche sociali, che promuova una cultura di pace e di solidarietà, rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale; una scuola in cui vengano favorite le relazioni socioaffettive tra bambini, bambine, insegnanti, genitori ed operatori scolastici; che valorizzi le differenze, crei legami tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio; una scuola come servizio alla persona che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità; scuola che orienta, che finalizza l'azione educativa ad un “progetto di vita” che tiene conto del ruolo che ogni individuo svolge all'interno della società e accompagna gradualmente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla secondaria di primo grado ed oltre.

-scuola del benessere e dello star bene a scuola :che sappia rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi ed allieve, salvaguardando la salute dei futuri cittadini e cittadine attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;

-scuola che promuove una cittadinanza consapevole, favorendo lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; scuola che promuove lo sviluppo globale della persona attenta a recuperare gli alunni che hanno difficoltà nello studio e pronta a valorizzare le eccellenze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei



suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

CLASSI EQUILIBRATE PER RISULTATI MIGLIORI



Per evitare la formazione di classi in autonomia si prevede un'accurata analisi delle situazioni di ciascun studente e colloqui con le docenti dell'ordine di scuola precedente per eventuali spostamenti e favorire così l'omogeneità tra le classi e l'eterogeneità al loro interno.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

1) Condividere all'interno del gruppo di continuità delle prove trasversali per gli alunni delle classi V Primaria e I Secondaria di I grado.

Priorità collegate all'obiettivo:

- accrescere i risultati scolastici degli studenti in italiano e in matematica. [Risultati scolastici]
- ridurre la varianza fra le classi. [Risultati scolastici]

2) Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nell'ambito linguistico e matematico.

Priorità collegate all'obiettivo:

- accrescere i risultati scolastici degli studenti in italiano e in matematica. [Risultati scolastici]
- ridurre la varianza fra le classi. [Risultati scolastici]
- migliorare la varianza fra le classi. [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: progettazione e realizzazione in tutte le classi di attività di potenziamento delle competenze di italiano e matematica.

Risultati Attesi : potenziamento delle competenze in madrelingua e in matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: somministrazione nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado di prove comuni di italiano e matematica per osservarne l'omogeneità.

Risultati Attesi: accertamento di omogeneità nelle classi.

FORMAZIONE DOCENTI SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Il percorso si articola in una fase di formazione che deve avere una ricaduta immediata e diretta sulla progettazione delle lezioni. Al contempo si prevede alla luce delle metodologie apprese la revisione delle programmazioni disciplinari.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO



SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

1) Investire nella formazione per favorire l'organizzazione e la crescita professionale .

Priorità collegate all'obiettivo:

- accrescere i risultati scolastici degli studenti in italiano e in matematica. [Risultati scolastici]
- migliorare la varianza fra le classi. [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

2) Promuovere la formazione nelle seguenti tematiche: didattica per competenze, valutazione delle competenze, metodologie didattiche innovative e strategie inclusive.

Priorità collegate all'obiettivo :

- accrescere i risultati scolastici degli studenti in italiano e in matematica. [Risultati scolastici]
- migliorare la varianza fra le classi. [Risultati scolastici]

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: corsi anche sotto forma di tutoraggio per la predisposizione di attività basate sulla didattica per competenze.

Risultati Attesi : realizzare attività centrate sulla didattica per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: formazione peer to peer da parte di docenti già formati sulla tematica della didattica per competenze.

Risultati Attesi : realizzare attività centrate sulla didattica per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: formazione peer to peer da parte di docenti già formati sulla tematica della didattica per competenze.

Risultati Attesi : condivisione di buone pratiche didattiche comuni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Principali elementi di innovazione sono i seguenti:

- creazione di nuovi spazi per l'apprendimento;
- riconnessione dei saperi della scuola e dei saperi della società della conoscenza;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- trasformazione del modello trasmissivo della scuola;
- investimento sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, ecc.).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Nell'arco del triennio portare un maggior numero di studenti in uscita dalla classe terza della scuola secondaria alla fascia di livello medio alta. Obiettivi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Nell'intero ciclo scolastico incrementare la quota di studenti collocata nei livelli 3-4- 5-di italiano, matematica e inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CLASSI EQUILIBRATE PER RISULTATI MIGLIORI**

Per evitare la formazione di classi in autonomia si prevede un'accurata analisi delle situazioni di ciascun studente e colloqui con le docenti dell'ordine di scuola precedente per eventuali spostamenti e favorire così l'omogeneità tra le classi e l'eterogeneità al loro interno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1)Condividere all' interno del gruppo di continuita' delle prove trasversali per gli alunni delle classi V Primaria e I Secondaria di I grado .

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nell' ambito linguistico e matematico.



Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IN TUTTE LE CLASSI DI ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze in madrelingua e in matematica.

Attività prevista nel percorso: SOMMINISTRAZIONE IN TUTTE NELLE CLASSI SECONDE DI PROVE COMUNI DI ITALIANO E MATEMATICA PER OSSERVARNE L'OMOGENEITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Accertamento di omogeneità nelle classi.



● **Percorso n° 2: FORMAZIONE DOCENTI SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Il percorso si articola in una fase di formazione che deve avere una ricaduta immediata e diretta sulla progettazione delle lezioni. Al contempo si prevede alla luce delle metodologie apprese la revisione delle programmazioni disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire nella formazione per favorire l'organizzazione e la crescita professionale .

Promuovere la formazione nelle seguenti tematiche: didattica per competenze, valutazione delle competenze, metodologie didattiche innovative e sulle strategie inclusive

Attività prevista nel percorso: CORSI ANCHE SOTTO FORMA DI TUTORAGGIO PER LA PREDISPOSIZIONE DI ATTIVITÀ BASATE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Risultati attesi	Realizzare attività centrate sulla didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE PEER TO PEER DA PARTE DI DOCENTI GIÀ FORMATI SULLA TEMATICA DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Condivisione di buone pratiche didattiche comuni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione sono i seguenti:

- creazione di nuovi spazi per l'apprendimento;
- riconnessione dei saperi della scuola e dei saperi della società della conoscenza;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- trasformazione del modello trasmissivo della scuola;
- investimento sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari,ecc.)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AULE 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 ci permetteranno di tradurre in realtà la nostra idea di scuola innovativa, fondata sull'obiettivo di accompagnare gli alunni nel loro percorso di apprendimento attraverso strategie didattiche attive, immersive, ispirate alla realtà attuale e proiettate verso il futuro. Immaginiamo aule fisse ma flessibili, all'interno delle quali prevedere momenti diversi di lavoro e, di conseguenza, utilizzo di diversi supporti alla didattica. Gli alunni vivranno lo spazio dell'aula come luogo fisico nel quale imparare, condividere, esperire e sentirsi pienamente coinvolti nelle varie fasi dell'apprendimento. L'ambiente così rinnovato, funzionale, piacevole li educerà alla condivisione, conservazione ed ottimizzazione delle risorse loro fornite, gli farà apprezzare le molteplici possibilità offerte e li porterà a coniugare l'esperienza reale con quella virtuale, permettendogli di vivere adeguatamente il modello on-life della società attuale. Ci teniamo, infatti, che sappiano rapportarsi con dimestichezza con gli strumenti digitali, al fine di non tagliarli fuori dalla loro contemporaneità, ma che riescano a farlo con spirito critico e consapevolezza dell'infinita ricchezza e, contestualmente, dei rischi e delle difficoltà che il mondo virtuale presenta. In questo modo ci proponiamo di avviarli verso il futuro che li attende



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

in maniera più sicura, competente, consapevole, di coltivare e permettere di scoprire i propri talenti e di arrivare pronti alle sfide future, dove saranno impegnati in lavori che, al giorno d'oggi, di sicuro non riusciamo a prevedere del tutto. Creeremo un ambiente altamente inclusivo, dove ognuno potrà esprimersi e mettere in risalto le peculiarità personali, confrontandosi e collaborando, secondo il proprio ritmo, in sinergia con il gruppo. Nell'ottica delle prospettive lavorative che verranno loro offerte in futuro, valorizzeremo il lavoro in team, predisporremo attività interdisciplinari, di scoperta e soluzione di problemi che li avvicinino all'esperienza reale secondo la filosofia delle STEAM, che integra gli apprendimenti con una visione globale della conoscenza aperta a tutti e tutte. Con tali proponimenti, doteremo le 25 aule di scuola primaria del nostro Istituto di Digital Board, integrandole con quelle già esistenti, forniremo agli alunni dispositivi personali per la ricerca, lo studio, la rielaborazione e la creazione di contenuti, sia individualmente che in coppia o gruppo, interagendo con i docenti grazie a piattaforme e sistemi di controllo integrati. Acquisiremo strumenti per le attività STEAM, la fruizione e la creazione di contenuti in AR, l'avvicinamento alla robotica, all'intelligenza artificiale, al metaverso. Tali attività avranno la caratteristica di non essere previste per un uso saltuario, ma diventeranno parte integrante della didattica di tutti i docenti, per assicurare ai nostri studenti un approccio alla vita, alla realtà e al futuro con solide basi e in linea con i cambiamenti che li vedono protagonisti del loro tempo.

Importo del finanziamento

€ 186.290,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



● **Progetto: STEM a tutto steam: per le competenze del futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto parte dall'esperienza maturata con la realizzazione di un atelier creativo e di un'aula degli apprendimenti innovativi con cui abbiamo introdotto attività di coding e robotica, progettazione stampa 3D nell'istituto. Vogliamo allargare l'utenza sia in termini di età che in termini geografici, plessi fisicamente distanti, e temporali, in attività curricolari e extracurricolari, per sostenere l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM. Vogliamo acquisire strumentazioni digitali per favorire le situazioni di apprendimento basate sul problem solving collaborativo, promuovere la progettazione di percorsi didattici verticali che stimolino la creatività e l'originalità di strategie e soluzioni. Il nostro obiettivo è innovare le metodologie didattiche in modo che l'apprendimento del sapere sia coniugato con il saper fare. Ci proponiamo di contaminare il coding e la robotica educativa nella narrazione digitale, il tinkering e il coding nella robotica creativa, il making e il coding nell'elettronica wearable, l'educazione alla salute con il fashion design, lo storytelling con la scienza in animazioni stop motion e AR. La stampante 3D, già in possesso, potrebbe essere affiancata da una laser cutter per unire il making con l'arte, la fisica delle macchine semplici con l'arte di automata e mobiles integrati e animati con schede microcontrollori programmabili. Implementeremo la dotazione scolastica acquisendo kit per la costruzione di robot programmabili e assemblabili attraverso mattoncini corredati di sensori e motori, kit di schede microcontrollori programmabili, set di moduli elettronici ad aggancio magnetico, kit di materiali per circuiti elettrici morbidi o su carta, app e sw per stop motion e la realtà aumentata. Ci aspettiamo di incentivare motivazione e interesse degli studenti, ridurre il gap di genere e avviare un'ampia riflessione in tutto il corpo docente che inneschi un radicale cambiamento.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Transizione digitale per il personale dell'IC Montanelli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale. Realizzazione di percorsi formativi per tutto il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, coerentemente con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.



Importo del finanziamento

€ 59.313,38

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM for all: oggetti in movimento dalle macchine semplici alla comunicazione digitale.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nella linea di intervento-A La Scuola primaria: -Nelle classi si prevede di attivare moduli di formazione in orario curriculare per fasce di livello in base all'età degli alunni e con difficoltà crescente. Le lezioni sono improntate sulla logica della programmazione e lo sviluppo del pensiero computazionale. Le attività pratiche mirano ad un corretto approccio pedagogico,



educativo e di apprendimento. I moduli saranno strutturati su due livelli di apprendimento: il primo modulo sarà utilizzato nei primi anni della scuola primaria; il secondo nel biennio finale. Si intende attivare la progettazione di percorsi didattici che stimolino la creatività e l'originalità delle soluzioni, con metodologie attive e collaborative, valorizzando esperienze induttive, laboratoriali e problemi di natura applicativa. Saranno utilizzati kit adatti per la costruzione di robot programmabili. Scuola secondaria di primo grado: -Il corso di potenziamento delle competenze STEM verrà attivato in orario curriculare, con l'obiettivo di integrare la robotica educativa attraverso la programmazione di un sistema digitale che interagisca con la realtà. L'obiettivo è improntare metodologie didattiche delle discipline STEM in classe per una conoscenza cooperativa e per l'apprendimento del sapere coniugando il saper fare. Il progetto introduce alla sfera delle competenze di base nella robotica partendo dall'utilizzo di schede microcontrollore (come micro:bit) per acquisire attraverso un percorso guidato competenze su sensori e attuatori (alla base del concetto di robot) fino alla realizzazione di prototipi di "macchine" che interagiscono con il mondo reale. -Nella linea di intervento-B Formazione Docenti si intende attivare un corso in lingua Inglese riservato a tutti docenti dell'Istituto. I corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, consentono di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua Inglese, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche(QCER). Dopo aver effettuato un sondaggio e rilevato le richieste di adesione da parte dei docenti, verrà attivato il corso di livello corrispondente ai requisiti di accesso.

Importo del finanziamento

€ 106.119,50

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Salta gli ostacoli: da noi è possibile

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati al rinforzo delle competenze di base, attraverso attività di supporto maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento dei docenti esperti. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni; I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale.

Importo del finanziamento

€ 60.426,62

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSI VIA DEI CORAZZIERI / COLLE DI MEZZO

Quadro orario: 40 ore settimanali.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO BOLTAR

Tempo scuola: 40 ore settimanali

PLESSO TOSI

Tempo scuola: 40 ore settimanali

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO BATTISTI

Tempo scuola:

MATERIE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA (UNICA DOCENTE PER IL TRIENNIO)	9
ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1
TOTALE	30

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



APPROFONDIMENTO

Curricolo Educazione Civica

Linee guida 07-09-2024 a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025

Da attuare nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica

PREMESSA

La legge 92 del 2019 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida del 7 settembre 2024, che sostituiscono le precedenti.

L'articolo 1 della legge 92/2019 sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della stessa Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.

La norma, coerente con i documenti europei ed internazionali, richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati: all'Educazione civica dovranno essere dedicate almeno 33 ore l'anno da suddividere tra tutte o parte di esse materie dell'ordine scolastico di riferimento.

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di



ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

I nuclei concettuali.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, i nuclei concettuali sono per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

I tre nuclei concettuali fondamentali sono:

1. Costituzione

- Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato.
- Riflessione sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale approfondendo i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
- Temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. Sviluppo economico e sostenibilità

- Approfondimento del tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo delle società sostenibili e dei diritti, alla luce dell' Agenda 2030 dell'ONU, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- Temi relativi all'educazione alla salute, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, ai principi di protezione civile
- Lotta alle mafie ed ad ogni forma di illegalità.

3. Cittadinanza digitale

- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).
- Sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete.



- Contrasto del linguaggio dell'odio e di attività di cyberbullismo.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione, alla solidarietà e all'integrazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso il gioco, le attività educative e didattiche. I bambini saranno sensibilizzati a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie ed altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere, il rispetto per l'ambiente in trasversalità attraverso i campi di esperienza per 33 ore annue.

Le tematiche individuate, tenendo conto delle linee guida sono le seguenti:

Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Obiettivi generali:

- maturazione dell'identità
- conquista dell'autonomia
- sviluppo delle competenze
- sviluppo del senso di cittadinanza.

CAMPI DI ESPERIENZA:

I DISCORSI E LE PAROLE; IL SÉ E L'ALTRO; IMMAGINI SUONI E COLORI

La Partecipazione a scuola:

- relazioni interne al gruppo classe, alla scuola
- relazioni fra scuola e famiglia
- relazioni fra scuola e territorio.



La socialità:

- comunicare
- convivere e interagire
- relazioni interpersonali.

Stare bene:

- educazione all'affettività

CAMPI DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

L'ambiente naturale:

- conoscere l'ambiente
- comportamenti sostenibili.

La salute:

- stili di vita
- alimentazione
- attività motorie.

CAMPI DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Regole di corretta alimentazione e adeguata igiene.
- Regole comportamentali a tutela della propria salute e sicurezza.

Le attività da svolgere saranno predisposte in sede di Programmazione mensile.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'importanza dell'attività motoria.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola e negli ambienti esterni.



- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
 - Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
 - Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
 - Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
 - È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
 - Assume comportamenti rispettosi e di cura verso l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
 - Riconosce, attraverso il gioco, la necessità sociale di non sprecare.
- Sa che l'eventuale utilizzo di dispositivi digitali va gestito dai genitori.

SCUOLA PRIMARIA

Sulla base delle indicazioni nazionali per l'attuazione dell'insegnamento di questa disciplina e considerandone la trasversalità, saranno dedicate alla disciplina 34 ore annue d'impegno. Poiché nella Scuola Primaria le discipline sono suddivise per ambiti, nel seguente prospetto orario sono indicate le ore che ciascun ambito, di cui fanno parte uno o più docenti, dedicherà alle attività inerenti all'Ed. Civica.

AMBITO A/A1: 17 ore annue

AMBITO B/B2: 17 ore annue

Sarà incaricato per ciascuna classe un **docente coordinatore delle attività** il quale, acquisirà elementi conoscitivi dagli altri che operano nella classe.

I docenti inseriranno nella Programmazione annuale obiettivi di apprendimento comuni, per classi parallele, che rispettino la trasversalità dell'Ed. Civica.

Le attività da svolgere saranno predisposte in sede di Programmazione settimanale, in base alle classi, ma facendo riferimento agli obiettivi e ai traguardi comuni.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Saranno dedicate alla disciplina complessivamente 33 ore di lezione nel corso dell'intero anno scolastico, che sono suddivise in modo proporzionato fra tutte le discipline secondo il seguente schema:

DISCIPLINA	ORE	CONTENUTI ESSENZIALI
Lettere	8	Costituzione, Istituzione dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della Bandiera e dell'Inno nazionale; agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25/09/2015. Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
Matematica	6	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25/09/2015; educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla salute.
Inglese	3	Unione Europea, organismi internazionali; educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità.
Seconda Lingua Com.	2	Unione Europea, organismi internazionali; educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità.
Arte e immagine	4	Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Musica	3	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale; storia dell'Inno nazionale.



Tecnologia	3	Educazione alla cittadinanza digitale; sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete; contrasto del linguaggio dell'odio
Scienze motorie	3	Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità; educazione alla salute; formazione di base in materia di protezione civile.
Religione/Alt	1	Educazione alla legalità.

Sarà incaricato per ciascuna classe un **docente coordinatore delle attività ,figura che coinciderà con quella del Coordinatore di classe**, il quale acquisirà elementi conoscitivi dagli altri docenti che operano nella classe.

I docenti inseriranno nella Programmazione annuale obiettivi di apprendimento comuni che rispettino la trasversalità dell'Ed. Civica.

Le attività da svolgere saranno predisposte in base alle classi e facendo riferimento agli obiettivi e ai traguardi comuni.

Traguardi delle competenze e obiettivi di apprendimento Primo ciclo di istruzione

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei



Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

***Scuola
secondaria di I
grado***

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea.
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a



forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare con l'aiuto degli adulti le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati .



affidate alla responsabilità delle classi.	
Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere



***consapevoli
dell'appartenenza ad una
comunità, locale e
nazionale.***

Obiettivi di apprendimento

***Scuola
primaria***

***Scuola
secondaria di
I grado***

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Conoscere gli Organi principali

Conoscere il valore e il significato



dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma



significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.	comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.
Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione



gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri,



esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili). Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente	Conoscere i principali fattori di rischio



scolastico, adottare comporta- menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui.	dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle
competenze n. 4

***Sviluppare atteggiamenti e
comportamenti responsabili volti
alla tutela della salute e del
benessere psicofisico.***

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria ***Scuola***



	<i>secondaria di I grado</i>
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi derivanti dalle dipendenze. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Nucleo concettuale : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.
Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.	Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territorio. Conoscere l'importanza del risparmio energetico, dello smaltimento e riuso dei rifiuti, delle forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.
Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.
---	---

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile,	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo



mettendo in atto quelli alla propria portata.	scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.
---	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuare diversi tipi di pagamento. Conoscere il valore della proprietà privata.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere l'uso teorico della rete.	Ricerare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11 <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in contesti digitali.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche da parte dei singoli Docenti e finali da parte del Consiglio di interclasse/classe.

Il Docente, al quale sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai Docenti del team o del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni e seguendo i criteri di valutazione fissati nel PTOF, in sede di scrutinio intermedio e finale il Docente proporrà la valutazione da inserire nel documento quadrimestrale .

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento ai criteri di valutazione già in



uso da parte de Docenti e inseriti nel PTOF. Per gli alunni della scuola primaria la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico in corso, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado il voto sarà attribuito in decimi. Tutte le valutazioni trovano il livello di apprendimento corrispondente nelle tabelle di valutazione d'Istituto inserite nel PTOF.

CURRICULO D'ISTITUTO

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'I.C. Indro Montanelli, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. "Il curriculum d'istituto VERTICALE" è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Il Curricolo verticale di Istituto offre gli elementi di riferimento attraverso i quali si costruiscono i profili di massima delle programmazioni disciplinari. **(In allegato il CURRICULO VERTICALE D'ISTITUTO)**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E DIGITALI

CURRICULO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E DIGITALI

Le "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" emanate dal MIUR in data 04 settembre 2012, individuano i traguardi di sviluppo delle competenze, delineati per ogni campo di esperienza.

Il personale docente struttura le attività educative e didattiche, i metodi e le soluzioni organizzative necessarie per raggiungere i traguardi previsti e gli strumenti necessari per verificare i livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni. Tutte le proposte educative e didattiche messe in atto nella scuola primaria hanno uno spiccato carattere di trasversalità e di complementarietà fra gli ambiti disciplinari e le competenze chiave e di



cittadinanza.

Nel corso dell'anno in ogni sezione, partendo dai bisogni e dagli interessi degli alunni, si svolgono unità di apprendimento, laboratori, progetti, finalizzati al raggiungimento delle competenze.

Nel corso e al termine dell'anno scolastico le insegnanti si riuniscono per valutare collegialmente l'andamento delle attività didattiche e l'efficacia di quanto previsto nella progettazione delle attività. **(In allegato il CURRICULO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA)**

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

PROPOSTA FORMATIVA

Per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza i dipartimenti, i Consigli di classe, di interclasse e di intersezione progettano e realizzano le attività curricolari ed extracurricolari, come dettagliate nella sezione del PTOF "Iniziative di ampliamento curricolare", che concorrono a sviluppare specifiche competenze trasversali.

PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale è stato pensato per guidare le scuole in un percorso d'innovazione e digitalizzazione, come previsto dalla riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola).

Il fine dello PNSD è l'introduzione di nuove tecnologie nelle scuole per sostenere l'apprendimento permanente (life-long learning) e per estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Per la realizzazione di aule/laboratori il nostro Istituto parteciperà ad eventuali finanziamenti del PNRR.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<u>Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)</u> L'utilizzo delle strategie didattiche legate al BYOD (Bring Your Own Device ovvero porta il tuo device a scuola) permette di aumentare l'ambiente di apprendimento, lo rende più declinabile alle esigenze degli alunni e docenti, incoraggia la collaborazione e la didattica attiva per problemi e progetti, rispondendo a ritmi, tempi e bisogni degli studenti. Obiettivo principale è il raggiungimento delle competenze degli alunni attraverso l'interazione multimediale dei contenuti, con mezzi e metodi accattivanti e moderni. Gli alunni, previa autorizzazione di entrambi i genitori, possono portare il proprio device in classe e, in linea con le disposizioni riferite al PNSD, svolgere attività inerenti a tutte le discipline, opportunamente regolate e alternate al cartaceo. In ogni tablet l'alunno può inoltre consultare testi, svolgere verifiche interattive, creare presentazioni, il tutto nel rispetto delle normative vigenti sui diritti di autore e privacy. Agli studenti, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, sarà consentito anche di rispondere a quiz sondaggi utilizzando direttamente il proprio device. In quest'ottica di apprendimenti innovativi, verranno attivate specifiche formazioni per i docenti, previa analisi dei bisogni formativi, non solo per acquisire gli strumenti atti ad



educare le nuove generazioni al tema della sicurezza informatica, ma anche per accrescere l'efficacia della propria azione didattica attraverso la sperimentazione e l'innovazione.

Nel triennio si proseguirà, oltre che con le Linee guida sopra esposte, all'ampliamento ed al potenziamento delle strutture tecnologiche necessarie, con la realizzazione di ambienti accoglienti ed inclusivi, processo avviato già negli ultimi anni attraverso "L'atelier creativo" e gli "Ambienti di apprendimento innovativi " per integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	<u>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</u> Uno degli obiettivi del PNSD è il miglioramento e il potenziamento delle competenze digitali degli studenti attraverso l'utilizzo della tecnologia informatica. Le competenze digitali permettono la ricerca di informazioni attraverso l'uso del computer per trovare, valutare, conservare e condividere le risorse con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole del network. L'uso responsabile dei contenuti digitali porta alle competenze di cittadinanza attiva e di legalità, rafforzando, secondo quanto richiesto dalla normativa, la



COMPETENZE DEGLI STUDENTI

prevenzione al cyberbullismo e al rispetto delle regole del copyright quando si utilizzano si modificano e si condividono risorse, contenuti e dati sensibili.

Le attività sono incentrate a stimolare la creatività, la produzione digitale e la potenzialità della robotica e dell'internet delle cose con particolare riguardo al pensiero computazionale e alla realizzazione pratica, da parte degli studenti, di prodotti virtuali e materiali tramite l'uso delle tecnologie digitali. Dal testo classico ai fumetti, allo storytelling, ai prodotti multimediali, tutto può essere utilizzato proficuamente per ottimizzare l'apprendimento. L'uso delle tecnologie da parte degli studenti crea un clima favorevole all'apprendimento e alle relazioni promuovendo l'inclusione e il coinvolgimento attivo degli studenti.

Attraverso la partecipazione a corsi di formazioni erogati dalle scuole polo e/o dalla rete e/o all'interno dell'Istituto, il docente può acquisire maggiore consapevolezza delle basi della media education per avere gli strumenti necessari per una didattica in ottica digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	<u>Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici</u> Per promuovere il processo di innovazione



CONTENUTI DIGITALI

didattica e tecnologica della scuola, il MIUR ha indicato la possibilità di adottare libri in formato digitale e di condividere contenuti attraverso tecnologie e piattaforme. Tale processo si attua attraverso il lavoro individuale e/o collaborativo dei docenti. In quest'ottica rivestono particolare importanza le risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER), regolate dal Decreto Libri digitali, 27 settembre 2013 - allegato 1.

In ambienti con software open source i docenti possono elaborare il materiale didattico in formato digitale per le proprie discipline, sperimentare nuovi contenuti e modalità di studio. Le risorse didattiche aperte possono comprendere documenti, mappe, video lezioni, che vengono utilizzate in ambito educativo e pubblicati in una forma pubblicamente autorizzata di solito con una licenza Creative Commons. Ciò significa che possono essere fornite gratuitamente da chiunque, modificate e divulgate ulteriormente.

Anche gli studenti possono divulgare i loro prodotti e le loro creazioni in ambiente Moodle e resi accessibili alle altre classi. In questo campo trovano spazio attività di flipped classroom, di EAS (Episodi di Apprendimento Situato), di cooperative learning.

Risultati attesi:

- Sviluppo delle competenze educative, didattiche e digitali degli insegnanti;



• Collaborazione e sviluppo del processo di autonomia e delle competenze europee e digitali degli alunni.

I docenti saranno coinvolti in percorsi formativi - professionali

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<u>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</u> Obiettivo principale è quello di rafforzare e promuovere la formazione dei docenti all'innovazione, tenendo conto delle tecnologie digitali per l'attuazione di nuovi modelli educativi e per la progettazione operativa di attività legate alla didattica. Tali attività si estrinsecano nell'attuazione dei punti riferiti al PNSD attraverso la partecipazione a corsi di formazione erogati dalle scuole polo e/o dalla rete e/o dall'Istituto stesso, che mirano a rafforzare la cultura e le competenze digitali dei docenti, a valorizzare l'azione dell'animatore digitale con il team dell'innovazione al fine di sviluppare quel processo ormai irreversibile di approccio didattico, che oltre alla centralità del discente vede nel docente il valorizzatore e animatore dei nuovi ambienti dell'apprendimento attraverso l'innovazione tecnologica. Risultati attesi: rafforzamento metodologico e tecniche didattiche per favorire l'inclusione;



nuovi modelli di collaborazione e cooperazione tra docenti resi possibili da conoscenza e utilizzo dei supporti multimediali anche in via sperimentale e laboratoriale; stimolo e apertura dell'istituzione scolastica per consentire l'accesso della popolazione scolastica alle dotazioni multimediali, alla didattica digitale e al mondo della multimedialità divenuto parte integrante degli stili di vita; sviluppo delle competenze digitali degli studenti per facilitare la collaborazione, la socializzazione e per migliorare l'esperienza di apprendimento promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni.

DDI

Il regolamento DDI nasce dalle necessità legate alla pandemia da virus Covid 19 e al conseguente stato di emergenza. Dal mese di marzo 2020 le classi sono state coinvolte nella didattica a distanza e per la sua gestione sono state seguite tutte le indicazioni ministeriali.

Il Regolamento in allegato è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.56 in data 24/09/2020.

Nella seduta del Collegio dei Docenti del 29 ottobre 2020 si è ravvisata, per la scuola secondaria di primo grado in caso di didattica a distanza, la necessità di garantire agli alunni della scuola secondaria di primo grado il maggior numero di ore di lezione e non il monte orario minimo di 15 ore che diviso in proporzione per ogni disciplina darebbe a parecchie discipline una riduzione del 50% e più con ricaduta negativa sullo svolgimento della didattica. Per dare agli alunni sicurezza e stabilità si manterrà lo stesso orario in vigore per le lezioni in presenza, iniziando l'attività online tutti alle 8,30: ogni ora dovrà essere di 45 minuti e le lezioni dovranno finire per tutte le classi alle ore 14,15.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DEI CORAZZIERI	RMAA861029
COLLE DI MEZZO	RMAA86103A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANDREA BOLTAR	RMEE86101D
TOSI	RMEE86103G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BATTISTI	RMMM86101C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C.INDRO MONTANELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEI CORAZZIERI RMAA861029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLE DI MEZZO RMAA86103A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANDREA BOLTAR RMEE86101D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: TOSI RMEE86103G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BATTISTI RMMM86101C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Per lo studio dell'Educazione Civica ,secondo la normativa vigente, si sono applicati i seguenti schemi orario:

SCUOLA DELL'INFANZIA 33 ore annue in ogni classe;

SCUOLA PRIMARIA 34 ore annue in ogni classe, ripartite equamente tra AMBITO A/A1 AMBITO B/B2;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 33 ore annue in ogni classe, così ripartite:

DISCIPLINA	ORE
------------	-----

Lettere	8
---------	---

Matematica	6
------------	---

Inglese	3
---------	---

Seconda Lingua Com.2	
----------------------	--

Arte e immagine	4
-----------------	---

Musica	3
--------	---

Tecnologia	3
------------	---

Scienze motorie	3
-----------------	---



Religione/Alternativa 1

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC

All'atto dell'iscrizione, su richiesta dell'autorità scolastica, i genitori esercitano il diritto di scegliere per il proprio figlio se avallarsi o non avallarsi dell'insegnamento della religione cattolica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi sia prevista l'iscrizione di ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo, esclusivamente su iniziativa degli interessati (MIUR prot. N. 18902 del 07/11/2018). Coloro che scelgono di non avallarsi dell'IRC possono frequentare, in tutte e tre gli ordini di studi, attività alternative.

Nella **scuola secondaria** è prevista, inoltre, la possibilità dell'**entrata posticipata** o dell'**uscita anticipata su richiesta dei genitori e compatibilmente con l'orario delle lezioni**.

Per delibera del Collegio le tematiche da affrontare nell'insegnamento di attività alternativa sono le seguenti:

- la conoscenza e la consapevolezza dei valori della vita;
- la riflessione sul rispetto degli altri, delle regole per il benessere comune, per la risoluzione pacifica dei conflitti;
- la solidarietà;
- la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- l'educazione alla relazione, alla comprensione reciproca, alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze;



la lettura critica di immagini e messaggi nella società;
l'educazione alla diversa cultura dei popoli;
educazione alla salute come forma di rispetto per la propria persona e per l'ambiente.

Come previsto dal D.L.vo n. 62/17 i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Come in precedenza, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

ISTRUZIONE DOMICILIARE.

Il diritto allo studio degli alunni viene garantito anche mediante l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare a richiesta della famiglia. Detto servizio può essere erogato nei confronti degli alunni che, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Si può usufruire dell'istruzione domiciliare anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

Nel nostro Istituto è sentita l'esigenza di stabilire una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Essa è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti.

Il nostro Istituto per stabilire un rapporto sinergico scuola – famiglia, ha attivato diverse modalità di comunicazione e utilizza diversi mezzi di comunicazione, al fine di diffondere il PTOF, di condividere il Patto di corresponsabilità, di seguire il percorso di apprendimento degli alunni, di essere informati su tutte le attività dell'Istituto.

Tra le varie modalità di comunicazione, si evidenziano le seguenti:

Riunione per ciascun ordine di scuola in occasione delle iscrizioni degli alunni

Presenza degli Utenti negli Organi Collegiali della Scuola



Incontri istituzionali e con gli Enti presenti nel territorio

Assemblee e riunioni periodiche con le famiglie

Diario e colloqui individuali

Comunicazioni scritte di vario genere (comunicazioni interne, comunicati su bacheche, circolari, ordini di servizio, ecc.)

Comunicazioni verbali

Incontri organizzati dalla Scuola

Ricevimento e gestione dei reclami

Verifica della soddisfazione degli Utenti

Sito web in linea con le norme in materia di pubblicità legale e di amministrazione trasparente.



Curricolo di Istituto

I.C.INDRO MONTANELLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'Istituto Comprensivo Indro Montanelli, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il curriculum d'istituto VERTICALE è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nella sua dimensione verticale il curriculum scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione



nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la



libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di



violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti educativi

Nella Scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso il gioco, le attività educative e didattiche. I bambini sono sensibilizzati a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie ed altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere, il rispetto per l'ambiente in trasversalità attraverso i campi di esperienza per 33 ore annue.

Le tematiche individuate, tenendo conto delle linee guida sono le seguenti:

Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Obiettivi generali:

- maturazione dell'identità
- conquista dell'autonomia
- sviluppo delle competenze
- sviluppo del senso di cittadinanza.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di Istituto offre gli elementi di riferimento attraverso i quali si costruiscono i profili di massima delle programmazioni disciplinari.

Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza i dipartimenti, i Consigli di classe e di interclasse progettano e realizzano le attività curriculari ed extracurriculari, come dettagliate nella sezione del PTOF "Iniziative di ampliamento curricolare", che concorrono a sviluppare specifiche competenze trasversali.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave dell'Istituto

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave e digitali.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DEI CORAZZIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" emanate dal MIUR in data 04 settembre 2012, individuano i traguardi di sviluppo delle competenze, delineati per ogni campo di esperienza. Le insegnanti strutturano le attività educative e didattiche, i metodi e le soluzioni organizzative necessarie per raggiungere i traguardi previsti e gli strumenti necessari per verificare i livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisite da ogni bambino. Nel corso dell'anno in ogni sezione, partendo dai bisogni e dagli interessi dei bambini, si svolgono unità di apprendimento, laboratori, progetti, finalizzati al raggiungimento delle competenze. Nel corso e al termine dell'anno scolastico le insegnanti si riuniscono in intersezione per valutare collegialmente l'andamento delle attività didattiche e l'efficacia di quanto previsto nella progettazione delle attività.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educare all'ambiente



Si svolgeranno attività per approcciare ai concetti di sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. A tal fine si intensificheranno le relazioni interne al gruppo classe, tra Scuola e Famiglia e tra Scuola e Territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo verticale della Scuola dell'Infanzia dove si evidenziano gli Obiettivi di apprendimento declinati in abilità e conoscenze.

Allegato:

Curricolo infanzia PTOF 2022-2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le proposte educative e didattiche messe in atto nella scuola dell'infanzia hanno uno spiccato carattere di trasversalità e di complementarietà fra i campi di esperienza e le competenze chiave e di cittadinanza.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave e digitali.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: COLLE DI MEZZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” emanate dal MIUR in data 04 settembre 2012, individuano i traguardi di sviluppo delle competenze, delineati per ogni campo di esperienza. Le insegnanti strutturano le attività educative e didattiche, i metodi e le soluzioni organizzative necessarie per raggiungere i traguardi previsti e gli strumenti necessari per verificare i livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisite da ogni bambino. Nel corso dell’anno in ogni sezione, partendo dai bisogni e dagli interessi dei bambini, si svolgono unità di apprendimento, laboratori, progetti, finalizzati al raggiungimento delle competenze. Nel corso e al termine dell’anno scolastico le insegnanti si riuniscono in intersezione per valutare collegialmente l’andamento delle attività didattiche e l’efficacia di quanto previsto nella progettazione delle attività.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educare all'ambiente

Si svolgeranno attività per approcciare ai concetti di sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. A tal fine si intensificheranno le relazioni interne al gruppo classe, tra Scuola e Famiglia e tra Scuola e Territorio.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo verticale della Scuola dell'Infanzia dove si evidenziano gli Obiettivi di apprendimento declinati in abilità e conoscenze.

Allegato:

Curricolo infanzia PTOF 2022-2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le proposte educative e didattiche messe in atto nella scuola dell'infanzia hanno uno spiccato carattere di trasversalità e di complementarietà fra i campi di esperienza e le competenze chiave e di cittadinanza.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave e digitali.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ANDREA BOLTAR

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" emanate dal MIUR in data 04 settembre 2012, individuano i traguardi di sviluppo delle competenze, delineati per ogni campo di esperienza. Le insegnanti strutturano le attività educative e didattiche, i metodi e le soluzioni organizzative necessarie per raggiungere i traguardi previsti e gli strumenti necessari per verificare i livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisite da ogni bambino. Nel corso dell'anno in ogni sezione, partendo dai bisogni e dagli interessi dei bambini, si svolgono unità di apprendimento, laboratori, progetti, finalizzati al raggiungimento delle competenze. Nel corso e al termine dell'anno scolastico le insegnanti si riuniscono in intersezione per valutare collegialmente l'andamento delle attività didattiche e l'efficacia di quanto previsto nella progettazione delle attività.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo verticale della Scuola Primaria dove si evidenziano gli Obiettivi di apprendimento declinati in abilità e conoscenze per ciascuna disciplina.

Allegato:

Curricolo primaria PTOF 2022-2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le proposte educative e didattiche messe in atto nella scuola primaria hanno uno spiccato carattere di trasversalità e di complementarietà fra gli ambiti disciplinari e le competenze chiave e di cittadinanza.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave e digitali.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: TOSI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" emanate dal MIUR in data 04 settembre 2012, individuano i traguardi di sviluppo delle competenze, delineati per ogni campo di esperienza. Le insegnanti strutturano le attività educative e didattiche, i metodi e le soluzioni organizzative necessarie per raggiungere i traguardi previsti e gli strumenti necessari per verificare i livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisite da ogni bambino. Nel corso dell'anno in ogni sezione, partendo dai bisogni e dagli interessi dei bambini, si svolgono unità di apprendimento, laboratori, progetti, finalizzati al raggiungimento delle competenze. Nel corso e al termine dell'anno scolastico le insegnanti si riuniscono in intersezione per valutare collegialmente l'andamento delle attività didattiche e l'efficacia di quanto previsto nella progettazione delle attività.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo verticale della Scuola Primaria dove si evidenziano gli Obiettivi di apprendimento declinati in abilità e conoscenze per ciascuna disciplina.

Allegato:

Curricolo primaria PTOF 2022-2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le proposte educative e didattiche messe in atto nella scuola primaria hanno uno spiccato carattere di trasversalità e di complementarietà fra gli ambiti disciplinari e le competenze chiave e di cittadinanza.



Allegato:

Curricolo delle competenze chiave e digitali.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: BATTISTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" emanate dal MIUR in data 04 settembre 2012, individuano i traguardi di sviluppo delle competenze, delineati per ogni campo di esperienza. Le insegnanti strutturano le attività educative e didattiche, i metodi e le soluzioni organizzative necessarie per raggiungere i traguardi previsti e gli strumenti necessari per verificare i livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisite da ogni alunno. Nel corso dell'anno in ogni sezione, partendo dai bisogni e dagli interessi dei discenti, si svolgono unità di apprendimento, laboratori, progetti, finalizzati al raggiungimento delle competenze. Nel corso e al termine dell'anno scolastico le insegnanti si riuniscono in consigli di classe per valutare collegialmente l'andamento delle attività didattiche e l'efficacia di quanto previsto nella progettazione delle attività.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo verticale della Scuola Secondaria di primo grado dove si evidenziano gli Obiettivi di apprendimento declinati in abilità e conoscenze per ciascuna disciplina.

Allegato:



Curricolo secondaria di 1 grado PTOF 2022-2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le proposte educative e didattiche messe in atto nella scuola secondaria di primo grado hanno uno spiccato carattere di trasversalità e di complementarietà fra gli ambiti disciplinari e le competenze chiave e di cittadinanza.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave e digitali.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.INDRO MONTANELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEAMLab

Grazie al finanziamento del progetto MIUR (Avviso nr.10812 del 13.05.2019), è stato allestito nell'Istituto uno **STEAMLab**, un laboratorio mobile dotato di dispositivi digitali per sostenere l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEAM attraverso una didattica laboratoriale. Focus dello STEAMLab è collegare il digitale con il mondo fisico e reale attraverso la creazione di oggetti programmabili che interagiscono con la realtà.

Lo STEAMLab è un "luogo" in cui creare, apprendere, educare attraverso attività di tinkering, making e coding che promuovono la sperimentazione diretta di ipotesi e idee progettuali attraverso la realizzazione e valutazione di prototipi e modelli fisici sviluppando le competenze chiave del XXI secolo .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico;

Attività di orientamento STEM.

Dettaglio plesso: ANDREA BOLTAR

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: STEAMLab

Nel laboratorio STEAM gli studenti sono chiamati a mettersi in gioco in prima persona nel percorso di apprendimento in attività di introduzione alla robotica educativa coniugando il coding con lo storytelling, alla elettronica educativa con la realizzazione di semplici circuiti in chiave "artistica"; saranno introdotti al coding su piattaforme di programmazione visuale a blocchi realizzando progetti interdisciplinari. Progetti di tinkering e making saranno integrati nelle attività di coding sviluppando le soft-skills di collaborazione, pensiero critico, creativo e computazionale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Familiarizzare con i concetti di base della programmazione
- Comprendere cosa è un robot ed in che modo opera
- Esercitare la cognizione delle coordinate e del movimento nello spazio
- Esercitare problem solving, logica e pensiero computazionale

Dettaglio plesso: TOSI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEAMLab**

Nel laboratorio STEAM gli studenti sono chiamati a mettersi in gioco in prima persona nel percorso di apprendimento in attività di introduzione alla robotica educativa coniugando il



coding con lo storytelling, alla elettronica educativa con la realizzazione di semplici circuiti in chiave "artistica"; saranno introdotti al coding su piattaforme di programmazione visuale a blocchi realizzando progetti interdisciplinari. Progetti di tinkering e making saranno integrati nelle attività di coding sviluppando le soft-skills di collaborazione, pensiero critico, creativo e computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Familiarizzare con i concetti di base della programmazione
- Comprendere cosa è un robot ed in che modo opera
- Esercitare la cognizione delle coordinate e del movimento nello spazio
- Esercitare problem solving, logica e pensiero computazionale

Dettaglio plesso: BATTISTI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEAMCLUB**

Gli studenti sono posti al centro del processo di apprendimento al fine di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale, del pensiero critico e creativo e delle competenze di problem solving cooperativo attraverso attività interdisciplinari di coding, robotica e elettronica educativa e creativa. La strumentazione in dotazione permette di lavorare con schede microcontrollori, sensori, attuatori, componenti base dell'elettronica per la realizzazione di artefatti creativi che coniughino le competenze scientifiche con quelle artistiche nel senso più ampio del termine. Gli studenti sono chiamati a mettersi in gioco in prima persona nel percorso di apprendimento in progetti che, per esempio, potranno prevedere lo studio del funzionamento delle macchine semplici attraverso la realizzazione di automata o mobiles, l'acquisizione di competenze di base di elettronica affiancata al fashion design attraverso l'uso della tecnologia wearable.

Lo STEAMLab è un "luogo" in cui creare, apprendere, educare attraverso attività di tinkering, making e coding che promuovono la sperimentazione diretta di ipotesi e idee progettuali attraverso la realizzazione e valutazione di prototipi e modelli fisici sviluppando le competenze chiave del XXI secolo .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Familiarizzare con i concetti di base della programmazione
- Comprendere cosa è un robot ed in che modo opera
- Esercitare la cognizione delle coordinate e del movimento nello spazio
- Esercitare problem solving, logica e pensiero computazionale



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BATTISTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Conoscenza degli alunni per evidenziare interessi personali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

Attività di confronto guidato per la conoscenza di se stessi e lo sviluppo delle soft skills

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri con studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Conosci la Francia? continuità tra la scuola primaria e secondaria

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza e l'interesse per la lingua e cultura francese nelle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza giocosa di una seconda lingua comunitaria.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Recupero e sviluppo delle abilità matematiche di base per la scuola secondaria di primo grado

Corsi per recuperare alunni in difficoltà nella disciplina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi sono diversi in relazione alle classi. A) Classi Prime: conoscenza delle quattro operazioni e relative applicazioni, conoscenza degli enti geometrici fondamentali e semplici applicazioni, MCD ed mcm e semplici applicazioni, concetto di frazione e semplici applicazioni; B) Classi Seconde: saper operare con le frazioni e semplici applicazioni, sapersi orientare tra le figure piane e risoluzione di semplici esercizi sulle loro caratteristiche, conoscenza delle formule riguardanti le aree delle principali figure piane e relative semplici applicazioni, conoscenza del teorema di Pitagora e semplici applicazioni; C) Classi Terze: conoscenza del calcolo algebrico e semplici applicazioni, saper applicare il teorema di Pitagora, saper risolvere semplici equazioni, conoscenza e semplici applicazioni sulla superficie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

- **Recupero delle abilità linguistiche (Italiano) per la scuola secondaria di primo grado**



Corsi per recuperare alunni in difficoltà nella disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi sono diversi in relazione alle classi. A) Classi Prime: recupero e consolidamento delle capacità di lettura silenziosa e ad alta voce, recupero delle capacità di comprendere un testo nei suoi aspetti essenziali e di produrne una sintesi; b) Classi Seconde: consolidamento e recupero delle competenze relative all'ortografia e alla morfologia con particolare riferimento ai verbi; c) Classi Terze: consolidamento e recupero delle competenze relative all'analisi testuale, alla struttura e all'analisi della frase.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Recupero delle abilità linguistiche per la scuola secondaria di primo grado**



Corsi per recuperare alunni in difficoltà nella disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare e recuperare le abilità linguistiche. A)Classi prime: recupero e consolidamento delle abilità di base per chiedere e dare informazioni su se stessi e sulle proprie azioni quotidiane; b) recupero e consolidamento della capacità di esprimere le azioni al presente semplice, presente progressivo, futuro e passato remoto; c) recupero e consolidamento della capacità di esprimere azioni al presente, passato e futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Libro game

Il progetto, rivolto alle classi quinte della scuola primaria e prime della scuola secondaria, intende promuovere strategie per far nascere curiosità ed amore nei confronti della lettura, al



fine di trasformare il libro in una fonte di piacere e svago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Leggere e comprendere testi di vario genere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Competizioni Informatiche per la scuola secondaria di primo grado

Con il duplice scopo di attirare in modo divertente i discenti alle discipline scientifiche e di valorizzare le eccellenze, ci si occuperà di organizzare, dall'iscrizione all'allenamento fino alla



pubblicazione dei risultati e all'eventuale premiazione dei vincitori, la partecipazione dell'Istituto, Plesso Scuola secondaria di 1° grado, a competizioni riconosciute dal MIUR, come le Olimpiadi di Problem Solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

- **I giovani ricordano la Shoah per la scuola secondaria di primo grado**



Il progetto intende costruire un percorso didattico al fine di promuovere studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del Novecento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Mantenere vivo negli alunni il ricordo del passato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Ricordare per costruire il futuro

Il progetto intende ricostruire la storia del proprio quartiere attraverso la lettura e l'interpretazione delle fonti e delle testimonianze del passato, relative al fenomeno dell'esodo dei profughi dalla Venezia Giulia e Dalmazia nel contesto del secondo dopoguerra. Il progetto coinvolgerà tutti i Plessi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Mantenere vivo negli alunni il ricordo del passato

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Unplugged per la scuola secondaria di primo grado

Il Programma Unplugged è un programma Europeo (www.eudap.net) di prevenzione scolastica del disagio, dedicato a studenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni, il cui contenuto è basato sul modello dell' "Influenza sociale". Si propone di diffondere le conoscenze sui pericoli e rischi di lasciarsi coinvolgere in situazioni "difficili" con la formazione ed il rafforzamento nei ragazzi delle life-skills e con l'educazione normativa. Le life-skills sono quelle abilità sociali, personali o emotive (come l'assertività, l'autostima, le capacità decisionali, il problem solving, il sapere esprimere le proprie emozioni, il pensiero critico e quello creativo, lo stare in modo comunicativo e positivo in un gruppo ecc.) indispensabili per la vita, mentre l'educazione normativa è l'educazione volta a correggere le convinzioni degli adolescenti sulla diffusione ed accettazione delle sostanze. L'interattività è una componente fondamentale di Unplugged. Il programma si svolge in classe in 12 unità di un'ora ciascuna e viene tenuto da docenti formati dalla ASL Roma 2 in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare con il modello dell'influenza sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creare una collaborazione positiva fra i ragazzi e stimolare un'interazione, che porti a discutere e lavorare insieme con scambio e condivisione di idee, pensieri ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento lingua italiana per la scuola secondaria di primo grado

Il progetto si propone di avviare gli alunni allo studio della lingua latina. I destinatari sono gli alunni delle classi seconde ,senza limiti di accesso, e quelli delle classi terze orientati dal consiglio di classe al proseguimento degli studi in ambito liceale. Il corso è a pagamento da parte delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze della lingua italiana attraverso lo studio del Latino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento lingua inglese per la scuola secondaria di primo grado

Il progetto è volto a migliorare il grado di apprendimento dell'inglese nelle quattro abilità base: listening, reading, writing, speaking. Le classi interessate sono le prime, le seconde e le terze della scuola secondaria di 1° grado. Il corso è a pagamento delle famiglie. Si concluderà con un esame, previo pagamento di una tassa prevista dalla University of Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni del Cambridge: YLE Movers; YLE Flyers; A2 Key for schools (KET)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Delf per la scuola secondaria di primo grado

Il progetto si propone il potenziamento di lingua francese. Il corso è a pagamento da parte delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento del diploma/certificazione internazionale attestante il raggiungimento del livello A1 nello studio della lingua francese. Il corso è a pagamento da parte delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto di istruzione domiciliare d'Istituto

Il nostro Istituto propone un progetto di istruzione domiciliare per garantire il diritto allo studio ad alunni che per gravi motivi di salute siano sottoposti a terapia domiciliare e/o ospedaliera e impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo superiore ai trenta giorni allo scopo di garantire il diritto allo studio, alla salute; soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare dei discenti; sostenere l'interesse per le attività scolastiche; attenuare il disagio favorendo la relazione con gli insegnanti; garantire il benessere globale dei discenti; sostenere i loro genitori per interventi sinergici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi trasversali: aver fiducia nelle proprie capacità; organizzarsi in modo consapevole; trovare strategie per risolvere semplici problematiche; interagire e comunicare con gli altri in maniera sempre più efficace; partecipare alle attività educative in modo attivo. Obiettivi didattici ed educativi: saper ascoltare e comprendere informazioni verbali e non verbali; saper esprimere idee, informazioni, opinioni, dubbi e richieste utilizzando diversi canali espressivi; □ Verbalizzare percorsi didattici attraverso attività guidate; rielaborare esperienze personali e situazioni contingenti attraverso diversi canali espressivi; essere curiosi di conoscere ed apprendere; usare le proprie potenzialità creative per l'esecuzione di un lavoro. Contenuti I contenuti saranno desunti dalla programmazione della classe di appartenenza, puntando ai saperi essenziali con verifiche e valutazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Dele per la scuola secondaria di primo grado

Il progetto si propone il potenziamento di lingua spagnola. Il corso è a pagamento da parte delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento del diploma/certificazione internazionale attestante il raggiungimento del livello A1 nello studio della lingua spagnola. Il corso è a pagamento da parte delle famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Libriamoci a scuola

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti dei tre ordini di scuola alla lettura nell'ambito dell'iniziativa "Libriamoci a scuola", che prevede attività negli Istituti dal 13 al 18 novembre. L'obiettivo è quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale alla lettura. Educare all'ascolto e alla comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Ponte a prueba!

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza e l'interesse per la lingua e cultura spagnola nelle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare l'interesse per la lingua spagnola nell'ambito dei percorsi di continuità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola In..canto

Il progetto si propone di promuovere un apprendimento attivo e coinvolgente dell'Opera lirica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla musica lirica.

Risorse professionali

Esperti esterni

● Festival della scienza a scuola

Il progetto si propone di promuovere l'interesse e la curiosità verso le discipline scientifico-matematiche attraverso attività esperienziali per tutti gli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare l'interesse e la curiosità verso le discipline scientifico- matematiche attraverso attività esperienziali.



Risorse professionali

Interno

● Identità culturali e religiose in dialogo

Il progetto si propone di sviluppare le competenze di accoglienza e dialogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo sviluppo delle competenze di accoglienza e dialogo.



Risorse professionali

Interno

● Racchette in classe

Il progetto federale nazionale "Racchette in classe", riconosciuto dal Miur, coinvolge le classi seconde della scuola secondaria di I grado e si prefigge di far praticare gratuitamente in orario curriculare, in locali esterni all'Istituto, il Padel con la collaborazione di tecnici federali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diffondere la pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Corpo in movimento

Il progetto prevede lo svolgimento di attività pratiche multidisciplinari per insegnare agli alunni diversamente abili a sviluppare ed esprimere le proprie emozioni attraverso una maggiore consapevolezza del sé .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione attraverso attività motorie e artistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Noi nel teatro

Il progetto prevede per gruppi classe degli alunni delle prime della scuola secondaria di primo grado lo svolgimento di un laboratorio teatrale e di un laboratorio di scrittura creativa con le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Al termine dei laboratori ci sarà



una rappresentazione all'interno degli spazi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppo della socializzazione e delle competenze comunicative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Coro Gen Alpha

Il progetto si propone lo sviluppo e il potenziamento delle capacità espressive in ambito artistico-musicale attraverso la pratica del Canto Corale. Gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado si cimenteranno durante l'Open Day e durante un Saggio finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Spettacolo di canto corale .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Scoprendo il flauto: melodie in armonia

Il progetto rivolto alle classi quarte della scuola primaria si propone di introdurre i principi base



del flauto, sviluppare la coordinazione e il senso ritmico, favorire l'ascolto e l'interpretazione musicale, promuovere il lavoro di gruppo e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungere lo sviluppo della coordinazione e del senso ritmico per imparare ad ascoltare e ad interpretare la musica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Mens sana in corpore sano

Il progetto si propone di favorire e rafforzare la conoscenza e la familiarità con semplici concetti di aritmetica e geometria attraverso azioni e pratiche abituali, gioco e attività sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Coinvolgere tutti nello studio delle materie scientifiche anche attraverso l'attività fisica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Matematica in gioco

Il progetto offre agli alunni con diverse abilità una metodologia alternativa alla didattica frontale (gioco), l'accrescimento delle abilità di problem solving, lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale, il potenziamento delle eccellenze, la continuità tra ciclo primario e secondario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Inclusione e il recupero degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Biblioteca "Amico libro"

Il progetto intende diffondere la cultura del libro in età prescolare stimolando la curiosità .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Suscitare interesse verso "il libro" nei piccoli discenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Seminiamo per crescere

Il progetto si propone di far avvicinare i bambini alla natura, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Educazione alla cura dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il caviardage a scuola. Cerca la tua poesia.

Il progetto si propone di stimolare la creatività attraverso un primo approccio alla scrittura poetica allo scopo di accrescere la consapevolezza di sé e della relazione con l'esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare un sano equilibrio tra mente, corpo ed emozioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Flipped classroom

Il progetto si propone di garantire il successo formativo attraverso la pianificazione di strategie didattiche ed esperienze di apprendimento, che portino gli studenti al pieno raggiungimento delle competenze previste da ciascun ordine di scuola. Attraverso l'uso guidato della tecnologia e di innovative strategie didattiche si intende veicolare quei saperi, quelle conoscenze e quelle competenze, che sono alla base della programmazione scolastica annuale di riferimento e che possono e devono essere raggiunti da tutti gli alunni con qualsiasi mezzo possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Portare gli alunni ad utilizzare mezzi informatici come strumenti di apprendimento e attivare modalità di lavoro cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Crescere insieme: classi aperte per imparare con gli altri

Il progetto si propone di rafforzare le competenze chiave, stimolare l'autonomia e la partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni, sviluppare pensiero critico, collaborazione e problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continui...amo insieme

Il progetto si propone di favorire una prima conoscenza dell'ambiente scuola e del personale educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola primaria sviluppando nei piccoli la fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tedesco Ja!

Il progetto si propone di avvicinare i bambini allo studio della lingua tedesca in modo piacevole e divertente .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avviare gli alunni alla comprensione di altre culture e altri popoli.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● I dolci della tradizione

Il progetto intende favorire le relazioni interetniche attraverso lo scambio di ricette casalinghe di dolci legati alle proprie festività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare gli alunni al pluralismo culturale .

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Scuola attiva Junior più sport

Il progetto intende promuovere l'orientamento allo sport attraverso lo sviluppo del bagaglio motorio e riflessioni su temi di attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Raggiungere la conoscenza consapevole di sé e dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti CONI in compresenza con docenti.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Un ponte per la scuola secondaria

Il progetto prevede lo svolgimento di attività didattico-laboratoriale per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria negli spazi e con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Favorire l'integrazione e la continuità tra gli ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Italiano L2 per le abilità comunicative interazionali e per lo studio

Il progetto si propone di alfabetizzare e perfezionare l'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Crescere insieme: un ponte tra infanzia e primaria

Il progetto intende favorire un passaggio sereno e consapevole dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Valorizzare le competenze dei bambini grandi come “tutori” affettivi ed educativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria.

Il progetto si propone di potenziare l'insegnamento di lingua straniera con l'esperto madrelingua nelle classi prime e seconde della scuola primaria. Il corso è a pagamento da parte delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Educare alla conversazione in lingua straniera.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Insegnanti madrelingua in compresenza con i docenti.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD in classe
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo delle strategie didattiche legate al BYOD (Bring Your Own Device ovvero porta il tuo device a scuola) permette di aumentare l'ambiente di apprendimento, lo rende più declinabile alle esigenze degli alunni e docenti, incoraggia la collaborazione e la didattica attiva per problemi e progetti, rispondendo a ritmi, tempi e bisogni degli studenti. Obiettivo principale è il raggiungimento delle competenze degli alunni attraverso l'interazione multimediale dei contenuti, con mezzi e metodi accattivanti e moderni.

Gli alunni, previa autorizzazione di entrambi i genitori, possono portare il proprio device in classe e, in linea con le disposizioni riferite al PNSD, svolgere attività inerenti a tutte le discipline, opportunamente regolate e alternate al cartaceo. In ogni tablet l'alunno può inoltre consultare testi,



Ambito 1. Strumenti

Attività

svolgere verifiche interattive, creare presentazioni, il tutto nel rispetto delle normative vigenti sui diritti di autore e privacy.

Agli studenti, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, sarà consentito anche di rispondere a quiz sondaggi utilizzando direttamente il proprio device.

In quest'ottica di apprendimenti innovativi, verranno attivate specifiche formazioni per i docenti, previa analisi dei bisogni formativi, non solo per acquisire gli strumenti atti ad educare le nuove generazioni al tema della sicurezza informatica, ma anche per accrescere l'efficacia della propria azione didattica attraverso la sperimentazione e l'innovazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uno degli obiettivi del PNSD è il miglioramento e il potenziamento delle competenze digitali degli studenti attraverso l'utilizzo della tecnologia informatica.

Le competenze digitali permettono la ricerca di informazioni attraverso l'uso del computer per trovare, valutare, conservare e condividere le risorse con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

network. L'uso responsabile dei contenuti digitali porta alle competenze di cittadinanza attiva e di legalità, rafforzando, secondo quanto richiesto dalla normativa, la prevenzione al cyberbullismo e al rispetto delle regole del copyright quando si utilizzano si modificano e si condividono risorse, contenuti e dati sensibili.

Le attività sono incentrate a stimolare la creatività, la produzione digitale e la potenzialità della robotica e dell'internet delle cose con particolare riguardo al pensiero computazionale e alla realizzazione pratica, da parte degli studenti, di prodotti virtuali e materiali tramite l'uso delle tecnologie digitali. Dal testo classico ai fumetti, allo storytelling, ai prodotti multimediali, tutto può essere utilizzato proficuamente per ottimizzare l'apprendimento. L'uso delle tecnologie da parte degli studenti crea un clima favorevole all'apprendimento e alle relazioni promuovendo l'inclusione e il coinvolgimento attivo degli studenti. Attraverso la partecipazione a corsi di formazioni erogati dalle scuole polo e/o dalla rete e/o all'interno dell'Istituto, il docente può acquisire maggiore consapevolezza delle basi della media education per avere gli strumenti necessari per una didattica in ottica digitale.

Titolo attività: Risorse Educative
Aperte
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per promuovere il processo di innovazione didattica e tecnologica della scuola, il MIUR ha indicato la possibilità



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di adottare libri in formato digitale e di condividere contenuti attraverso tecnologie e piattaforme. Tale processo si attua attraverso il lavoro individuale e/o collaborativo dei docenti.

In quest'ottica rivestono particolare importanza le risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER), regolate dal Decreto Libri digitali, 27 settembre 2013 - allegato 1.

In ambienti con software open source i docenti possono elaborare il materiale didattico in formato digitale per le proprie discipline, sperimentare nuovi contenuti e modalità di studio. Le risorse didattiche aperte possono comprendere documenti, mappe, video lezioni, che vengono utilizzate in ambito educativo e pubblicati in una forma pubblicamente autorizzata di solito con una licenza Creative Commons. Ciò significa che possono essere fornite gratuitamente da chiunque, modificate e divulgate ulteriormente.

Anche gli studenti possono divulgare i loro prodotti e le loro creazioni in ambiente Moodle e resi accessibili alle altre classi.

In questo campo trovano spazio attività di flipped classroom, di EAS (Episodi di Apprendimento Situato), di cooperative learning.

Risultati attesi:

- Sviluppo delle competenze educative, didattiche e digitali degli insegnanti;
- Collaborazione e sviluppo del processo di autonomia e delle competenze europee e digitali degli alunni.

I docenti saranno coinvolti in percorsi formativi -



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

professionali

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo principale è quello di rafforzare e promuovere la formazione dei docenti all'innovazione, tenendo conto delle tecnologie digitali per l'attuazione di nuovi modelli educativi e per la progettazione operativa di attività legate alla didattica. Tali attività si estrinsecano nell'attuazione dei punti riferiti al PNSD attraverso la partecipazione a corsi di formazione erogati dalle scuole polo e/o dalla rete e/o dall'Istituto stesso, che mirano a rafforzare la cultura e le competenze digitali dei docenti, a valorizzare l'azione dell'animatore digitale con il team dell'innovazione al fine di sviluppare quel processo ormai irreversibile di approccio didattico, che oltre alla centralità del discente vede nel docente il valorizzatore e animatore dei nuovi ambienti dell'apprendimento attraverso l'innovazione tecnologica.

Risultati attesi: rafforzamento metodologico e tecniche didattiche per favorire l'inclusione; nuovi modelli di collaborazione e cooperazione tra docenti resi possibili da conoscenza e utilizzo dei supporti multimediali anche in via sperimentale e laboratoriale; stimolo e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

apertura dell'istituzione scolastica per consentire l'accesso della popolazione scolastica alle dotazioni multimediali, alla didattica digitale e al mondo della multimedialità divenuto parte integrante degli stili di vita; sviluppo delle competenze digitali degli studenti per facilitare la collaborazione, la socializzazione e per migliorare l'esperienza di apprendimento promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA DEI CORAZZIERI - RMAA861029

COLLE DI MEZZO - RMAA86103A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le docenti della scuola dell'Infanzia hanno elaborato un documento di osservazione sistematica degli alunni che mette in relazione le competenze acquisite rispetto ad ogni singolo campo di esperienza.

Allegato:

Osservazione Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BATTISTI - RMMM86101C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione consiste "nella raccolta ed uso di informazioni circa il mutamento nel comportamento degli studenti allo scopo di prendere decisioni riguardo al programma educativo"; la valutazione è dunque il confronto tra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti. Il giudizio che ne deriva permetterà



di stabilire la correttezza della strategia adottata o, eventualmente, le modifiche da apportare. La valenza della valutazione è duplice: serve all'alunno ed agli insegnanti; il suo effetto di feedback comporta un riesame ed un controllo di tutte le esperienze compiute.

Per rendere più facile valutare i risultati dell'apprendimento riguardo al comportamento e alle conoscenze degli studenti sembra conveniente schematizzare nel modo seguente le aree da valutare:

- a) cognitiva
- b) affettiva (comportamento sociale e crescita della personalità)
- c) psicomotoria (di sviluppo e coordinamento fisico e delle attività pratiche)

In particolare per l'area cognitiva verranno considerati ai fini della classificazione, in ordine di complessità:

- a) conoscere gli argomenti
- b) capire (conoscere + comprendere il significato)
- c) applicare (comprendere il significato + applicarlo in situazione).

Tenuto conto di quanto sopra esposto il giornale personale dell'insegnante conterrà nella parte relativa ai criteri di valutazione le voci suddette per le singole discipline. Indicatori trasversali e disciplinari per la rilevazione della situazione di partenza saranno il rapporto con l'ambiente scolastico, con i compagni e con gli adulti, la partecipazione all'attività scolastica, indicatori particolari per ogni disciplina.

Le valutazioni quadrimestrali e finali saranno effettuate in decimi con la scheda prevista dalla normativa.

Per l'organizzazione delle attività di valutazione in itinere, viste le direttive ministeriali che "richiamano l'importanza della rilevazione della situazione iniziale di ciascun alunno nelle dimensioni cognitiva, affettiva e relazionale e delle conseguenti proposte di interventi individualizzati atti a valorizzare le potenzialità dell'allievo e a soddisfare i bisogni riscontrati", i C.d.C. riporteranno, sinteticamente, nei documenti di programmazione i dati rilevati e le proposte.

In merito alla "situazione di partenza rilevata per determinare gli obiettivi e le strategie di intervento" verranno presi in considerazione:

- l'ambito affettivo relazionale: rapporti dell'alunno con gli adulti, con i compagni, con l'ambiente scolastico, la partecipazione alla vita scolastica.
- l'ambito cognitivo, tendente a determinare in senso trasversale i prerequisiti di base e le abilità suddivise tra le seguenti aree: linguistico espressiva, tecnico scientifica, artistico musicale, motoria.

Per le "finalità da conseguire e procedimenti individualizzati per favorire i processi di apprendimento, lo sviluppo personale e l'orientamento", saranno considerati:

- a) l'ambito affettivo relazionale: interventi miranti a modificare comportamenti, a recuperare motivazioni, a potenziare un armonico sviluppo della personalità;
- b) l'ambito cognitivo: interventi didattici atti al recupero delle carenze, al consolidamento o al



potenziamento delle abilità di ogni alunno nelle singole aree o discipline.

Allegato:

Allegato criteri di valutazione rendimento scolastico.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche da parte dei singoli docenti e finali da parte del Consiglio di Classe (voto espresso in decimi per gli alunni della scuola secondaria di primo grado secondo la normativa vigente). Dall'anno scolastico 2023/24 si rimane in attesa di indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito e si procede a valutare l'insegnamento secondo i criteri approvati nel PTOF d'Istituto. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai colleghi del Consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni e seguendo sempre i criteri di valutazione fissati nel PTOF, in sede di scrutinio intermedio e finale il docente proporrà la valutazione da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, che si riferisce al rispetto che l'alunno dimostra nei confronti dei compagni, degli adulti, delle cose e del suo lavoro viene espressa, ai sensi della Legge n.150 del 1 ottobre 2024 e dell'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025, durante il percorso della scuola secondaria di primo grado mediante un voto in decimi. Il voto in decimi fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione riguarda i seguenti indicatori: rispetto delle regole; capacità di organizzare il proprio lavoro inteso come partecipazione interesse e rispetto delle consegne scolastiche; atteggiamento all'interno della classe inteso come autocontrollo e rapporto con gli altri. La valutazione del comportamento si avvale di osservazioni sistematiche e della rilevazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo i criteri di cui sopra, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Tenendo conto del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, in ogni caso, i docenti contitolari della classe, in sede di scrutinio terranno conto di eventuali disagi o specifiche



difficoltà transitorie dello studente oltre a tutti gli elementi contestuali che possono aiutare a comprendere le motivazioni che sostengono il comportamento osservato. La valutazione pertanto non può essere riferita a singoli episodi negativi di comportamento, ma deve tenere in considerazione tutto il comportamento dell'alunno nel senso sopra delineato.

Allegato:

Allegato valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, questo Istituto provvede ad allegare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione da trasmettere alla famiglia dell'alunno, nel quale si indicano specifiche strategie e azioni, che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Come da D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 la non ammissione alla classe successiva si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza. - Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. Il Collegio considera casi eccezionali quelli in cui si registrino una o più delle seguenti condizioni: • Elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti, nonostante le deroghe votate dal Collegio. • Essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche apportate dalle normative vigenti (Legge n.150 del 1 ottobre 2024). • Presenza di carenze negli apprendimenti con voto inferiore a 6/10 in quattro discipline di cui tre in discipline con prove scritte; in cinque insufficienze di cui due in discipline con prove scritte; in sei discipline espresse sia con il quattro sia con il cinque. • In casi di disabilità, per concorde parere della scuola, della famiglia



verbalizzato in sede di GLO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI. [Come da norma] La non ammissione alla classe successiva è deliberata in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione all'esame di stato è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso all'esame di stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione. Il consiglio di classe esprime il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo secondo la normativa vigente. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel corso del triennio. I docenti, con decisione assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno all'esame di stato solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione deve essere assunta all'unanimità. Il Collegio considera casi eccezionali quelli in cui si registrino una o più delle seguenti condizioni: • Elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti, nonostante le deroghe votate dal Collegio. • Essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche apportate dalle normative vigenti (Legge n.150 del 1 ottobre 2024) . • Non aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. • Presenza di carenze negli apprendimenti con voto inferiore a 6/10 in quattro discipline di cui tre in discipline con prove scritte; in cinque discipline di cui due con prove scritte; in sei discipline valutate sia con il quattro sia con il cinque. • In casi di disabilità, per concorde parere della scuola, della famiglia verbalizzato in sede di GLO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI. [Come da normativa vigente]

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



ANDREA BOLTAR - RMEE86101D

TOSI - RMEE86103G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione consiste "nella raccolta ed uso di informazioni circa il mutamento nel comportamento degli studenti allo scopo di prendere decisioni riguardo al programma educativo"; la valutazione è dunque il confronto tra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti. Il giudizio che ne deriva permetterà di stabilire la correttezza della strategia adottata o, eventualmente, le modifiche da apportare.

La valenza della valutazione è duplice: serve all'alunno ed agli insegnanti; il suo effetto di feedback comporta un riesame ed un controllo di tutte le esperienze compiute.

Per rendere più facile valutare i risultati dell'apprendimento riguardo al comportamento e alle conoscenze degli studenti sembra conveniente schematizzare nel modo seguente le aree da valutare:

- a) cognitiva
- b) affettiva (comportamento sociale e crescita della personalità)
- c) psicomotoria (di sviluppo e coordinamento fisico e delle attività pratiche)

In particolare per l'area cognitiva verranno considerati ai fini della classificazione, in ordine di complessità:

- a) conoscere gli argomenti
- b) capire (conoscere + comprendere il significato)
- c) applicare (comprendere il significato + applicarlo in situazione).

Tenuto conto di quanto sopra esposto il giornale personale dell'insegnante, conterrà nella parte relativa ai criteri di valutazione le voci suddette per le singole discipline. Indicatori trasversali e disciplinari per la rilevazione della situazione di partenza saranno il rapporto con l'ambiente scolastico, con i compagni e con gli adulti, la partecipazione all'attività scolastica, indicatori particolari per ogni disciplina.

Le valutazioni quadrimestrali e finali saranno effettuate in decimi con la scheda prevista dalla normativa.

Per l'organizzazione delle attività di valutazione in itinere, viste le direttive ministeriali che "richiamano l'importanza della rilevazione della situazione iniziale di ciascun alunno nelle dimensioni cognitiva, affettiva e relazionale e delle conseguenti proposte di interventi individualizzati atti a valorizzare le potenzialità dell'allievo e a soddisfare i bisogni riscontrati", i C.d.C. riporteranno, sinteticamente, nei documenti di programmazione i dati rilevati e le proposte.



In merito alla "situazione di partenza rilevata per determinare gli obiettivi e le strategie di intervento" verranno presi in considerazione:

- l'ambito affettivo relazionale: rapporti dell'alunno con gli adulti, con i compagni, con l'ambiente scolastico, la partecipazione alla vita scolastica.
- l'ambito cognitivo, tendente a determinare in senso trasversale i prerequisiti di base e le abilità suddivise tra le seguenti aree : linguistico espressiva, tecnico scientifica, artistico musicale, motoria.

Per le "finalità da conseguire e procedimenti individualizzati per favorire i processi di apprendimento, lo sviluppo personale e l'orientamento", saranno considerati:

- a) l'ambito affettivo relazionale: interventi miranti a modificare comportamenti, a recuperare motivazioni, a potenziare un armonico sviluppo della personalità;
- b) l'ambito cognitivo: interventi didattici atti al recupero delle carenze, al consolidamento o al potenziamento delle abilità di ogni alunno nelle singole aree o discipline.

Allegato:

Valutazione scuola primaria con giudizi secondo la normativa vigente.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche da parte dei singoli docenti e finali da parte del Consiglio di interclasse (voto espresso con giudizio per gli alunni della scuola primaria secondo la normativa vigente). Dall'anno scolastico 2023/24 si rimane in attesa di indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito e si procede a valutare l'insegnamento secondo i criteri approvati nel PTOF d'Istituto. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai colleghi del team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni e seguendo sempre i criteri di valutazione fissati nel PTOF, in sede di scrutinio intermedio e finale il docente proporrà la valutazione da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Come da normativa in vigore la valutazione del comportamento, che si riferisce al rispetto che



L'alunno dimostra nei confronti dei compagni, degli adulti, delle cose e del suo lavoro viene espressa nella scuola primaria mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione riguarda i seguenti indicatori: rispetto delle regole; capacità di organizzare il proprio lavoro inteso come partecipazione interesse e rispetto delle consegne scolastiche; atteggiamento all'interno della classe inteso come autocontrollo e rapporto con gli altri. La valutazione del comportamento si avvale di osservazioni sistematiche e della rilevazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo i criteri di cui sopra, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Tenendo conto del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, in ogni caso, i docenti titolari della classe, in sede di scrutinio terranno conto di eventuali disagi o specifiche difficoltà transitorie dello studente oltre a tutti gli elementi contestuali che possono aiutare a comprendere le motivazioni che sostengono il comportamento osservato. La valutazione pertanto non può essere riferita a singoli episodi negativi di comportamento, ma deve tenere in considerazione tutto il comportamento dell'alunno nel senso sopra delineato.

Allegato:

Allegato valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino una o più delle seguenti condizioni:

- elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti, nonostante le deroghe votate dal Collegio.
- In casi di disabilità, con concorde parere della scuola e della famiglia verbalizzato in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI. [Come da normativa vigente]



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

InclusionePunti di forza

Le esigenze specifiche sono affidate ad una Commissione per l'integrazione e l'inclusione, alle Funzioni Strumentali ed al GLHI. L' Istituto fa capo ad una modulistica appositamente predisposta e condivisa che prevede la compilazione di un PEI per gli alunni diversamente abili ed un PDP per gli alunni con DSA. Le insegnanti curricolari e di sostegno lavorano in stretta collaborazione alla stesura dei PEI e alla realizzazione di attività che favoriscono l'inclusione, con una didattica personalizzata rivolta ai singoli alunni. Per gli alunni stranieri sono stati attivati corsi di alfabetizzazione e potenziamento lessicale per la lingua italiana e di un progetto multiculturale per la conoscenza e il dialogo interreligioso. Per gli alunni con disabilità sensoriali ci si avvale di Personale Specializzato esterno grazie ai fondi della Regione Lazio.

Punti di debolezza

Il numero di insegnanti di sostegno titolari dell'Istituto è inferiore alle esigenze ,pertanto è migliorabile la gestione degli alunni diversamente abili finché l' organico di fatto sia completato. E' da definire un protocollo di accoglienza e verifica in itinere per gli alunni stranieri da poco giunti in Italia.

Recupero e potenziamentoPunti di forza

Per gli studenti che necessitano di interventi di recupero personalizzati, in quanto presentano difficoltà di apprendimento riconducibili a situazioni borderline, sia la scuola primaria che quella secondaria di I grado attuano gruppi di lavoro in classe. In tal modo attraverso una didattica differenziata (cooperative learning ,tutoraggio, gruppo di lavoro autogestito, lezioni di approfondimento, peer-education...)si procede al recupero più efficace possibile degli alunni. Per la scuola secondaria sono previste anche lezioni extracurricolari di recupero. Ogni forma di recupero è soggetta a valutazione finale . Le azioni di potenziamento per gli alunni più dotati vengono attuati nella scuola primaria e secondaria, facendo riferimento ad attività di competizione sportive -culturali interne all'Istituto e a partecipazioni a corsi e progetti di approfondimento in orario curricolare, ma anche attraverso partecipazioni a competizioni esterne, a competizioni per la valorizzazione delle eccellenze (Giochi scolastici Studenteschi, Olimpiadi della Matematica, Problem Solving organizzati



dall'Università Bocconi). Gli interventi di potenziamento sono fonte di arricchimento formativo non solo per i diretti destinatari ma anche per tutto il gruppo classe che da questi vengono stimolati e incuriositi ad apprendere.

Punti di debolezza

Non sempre gli interventi di recupero risultano totalmente efficaci, sia per la loro durata che per la mancanza di disponibilità oraria da dedicare a questa fondamentale attività (vedi nella scuola primaria mancanza di compresenze nelle classi di tempo pieno modulare e utilizzo nel tempo pieno delle stesse ore per la copertura delle supplenze). Manca ancora la realizzazione di uno specifico protocollo di monitoraggio per l'inclusione. Gli interventi di potenziamento possono essere attuati solo se la scuola riesce a ricavare tempi, spazi e fondi necessari alla loro realizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La legge 104/92 • Risponde ad un'esigenza di condivisione fra tutte le componenti della società (scuola, famiglia, lavoro, ASL, Enti Locali....) per ricostruire l'unità dell'idea di integrazione. Sancisce il



rispetto del disabile nella propria identità e diversità. • Promuove una cultura dell'handicap che sottolinea il primato della persona e del cittadino sul diversamente abile. • Sancisce il diritto all'educazione e all'istruzione e le difficoltà di apprendimento non possono annullare questo diritto. • Stabilisce come adempimenti obbligatori la diagnosi funzionale, il PDF e il PEI. • Definisce le intese istituzionali tramite accordi di programma. • Obbliga gli Enti Locali a fornire gli assistenti per disabili. • Garantisce i posti di sostegno in ogni ordine di scuola • Conferma la contitolarità degli insegnanti di sostegno. • Costruisce una nuova immagine di alunno diversamente abile facendolo diventare un protagonista al quale deve essere garantito l'accesso alla rete culturale e sociale, ma al quale viene anche richiesto, in base alle proprie caratteristiche e potenzialità, di essere un membro attivo della società. Nella citazione su scritta compaiono una serie di termini molto specifici, dalle grandi implicazioni pedagogiche, didattiche, educative e dunque di enorme pregnanza per l'evoluzione dell'intero processo di insegnamento-apprendimento dell'alunno disabile: La Diagnosi Funzionale (DF): • viene elaborata dagli Specialisti della ASL. • Si propone di analizzare dinamicamente e dialetticamente il bilancio delle disabilità e del potenziale residuo dell'alunno, ovvero delle competenze e delle capacità presenti dando dei suggerimenti per rinforzarle. Il profilo dinamico funzionale(PDF): • viene elaborato congiuntamente, ciascuno per la sua parte: dagli Specialisti della ASL, dall'insegnante specializzato (l'insegnante di sostegno) e dagli insegnanti di classe dell'alunno in questione, dai genitori dell'alunno. Il profilo è redatto in forma scritta e tutti coloro che partecipano alla sua stesura firmano il documento conclusivo. Si propone di tracciare un quadro evolutivo dell'alunno indicandone: • le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali, affettive, emotive; • le difficoltà di apprendimento conseguenti alla disabilità; • le aree di apprendimento da sviluppare; • le aree di potenzialità sulle quali intervenire per rafforzarle e sostenerle. • Il profilo è redatto in forma scritta e si aggiorna ad ogni passaggio di grado scolastico Il piano educativo individualizzato (PEI): L'obiettivo prioritario di ogni PEI è di promuovere la persona, al massimo delle sue capacità, perché si riconosca come soggetto capace di agire e di interagire. • Il PEI è la risultante dell'analisi e dello studio attento della DF, del PDF, dei prerequisiti dell'alunno, cioè delle abilità preesistenti, e dei suoi bisogni educativi. Esso è alla base del processo di insegnamento-apprendimento annuale dell'alunno. Ha carattere flessibile e dunque può subire "aggiustamenti", arresti o anche accelerazioni in relazione alle risposte (feedback) che l'alunno sarà in grado di dare in itinere, viene elaborato dall'insegnante specializzato (l'ins.te di sostegno) collegialmente e corresponsabilmente con gli insegnanti di classe dell'alunno. Presuppone dunque una capacità di coordinamento che si esplica sia attraverso una definizione di obiettivi comuni e condivisi, sia attraverso una definizione del ruolo di ciascuna figura educativa rispetto agli obiettivi. L'ASL, s'impegna all'elaborazione, insieme alla scuola, di un progetto unitario di integrazione dell'alunno, che allarghi al territorio il lavoro compiuto dalla scuola; assicura che gli incontri di lavoro con la scuola, sia per gli adempimenti del PEI che per la stesura del PDF, siano possibilmente due nell'anno scolastico, illustrando anche i tempi e le modalità di svolgimento



degli interventi terapeutici e riabilitativi di cui l'alunno può aver bisogno. Il PEI viene elaborato tenendo conto della realtà scolastica in cui l'alunno disabile è inserito, ovvero:

- il gruppo classe;
- le risorse umane presenti nella scuola: insegnante specializzato, insegnanti di classe, AEC (assistente educativo comunale), collaboratori scolastici;
- gli spazi, i sussidi didattici, i materiali strutturati e non, che la scuola offre.

Individuazione dell'alunno come persona di cui alla lg 104/92 (certificazione di disabilità):

- L'ASL s'impegna a redigere l'individuazione a seguito di una richiesta della famiglia dell'alunno, a consegnarla alla famiglia che avrà cura di presentarla alla scuola. S'impegna a prevedere il rilascio della certificazione in tempo utile per la definizione del fabbisogno dei docenti di sostegno.
- La famiglia deve garantire la stesura della documentazione prevista dalla Lg104 anche se il bambino è seguito da uno specialista privato. La certificazione deve, però, essere convalidata dall'ASL Locale.
- La scuola s'impegna a fornire alla famiglia tutte le informazioni necessarie affinché possa accedere alle provvidenze previste dalla Lg104/92; a predisporre tutto ciò che è utile per l'accoglienza e la frequenza del bambino certificato come persona disabile; ad organizzare un incontro con la famiglia per avviare la collaborazione ed ampliare la conoscenza dell'alunno; a contattare il comune nei casi in cui sia segnalata l'esigenza di personale educativo assistenziale.

Orientamento dell'Istituto per una reale Integrazione Nel rispetto delle direttive espresse dalla Legge 104/92 e sulla base della Legge sull'Autonomia, sono di seguito presentati i principi generali e le finalità educativo-didattiche che il nostro Istituto da sempre persegue e promuove per una reale e concreta integrazione scolastica a favore degli alunni diversamente abili:

- Valorizzare l'identità e la diversità di ciascuno, come portatrici della crescita affettiva ed educativa dell'intera comunità
- Promuovere il lavoro di gruppo all'interno della classe e per "classi aperte" attraverso l'apprendimento cooperativo, che oltre ad essere un ottimo strumento per lo sviluppo cognitivo risulta estremamente motivante
- Creare autonomia di lavoro rispettando gli stili di apprendimento
- Valorizzare le attitudini individuali perché diventino "punti di forza"
- Partecipare concretamente alle attività ed ai progetti di Istituto
- Favorire un clima sereno che promuova scambi interpersonali positivi e un ambiente ricco e stimolante per l'apprendimento
- Promuovere e valorizzare il coinvolgimento di tutti gli insegnanti della scuola nella programmazione e nell'organizzazione degli interventi a favore di una concreta integrazione
- Utilizzare tutte le possibili risorse della scuola all'interno di un progetto di integrazione unitario e coordinato
- Favorire nella scuola con tutte le sue componenti un responsabile processo d'integrazione.
- Elaborare Progetti mirati a sviluppare un positivo processo di integrazione per gli alunni disabili

Situazione degli alunni diversamente abili

Data la diversa natura delle difficoltà degli alunni presenti nell'istituto, si prevede per loro il raggiungimento di obiettivi diversificati:

- a) minimi
- b) obiettivi didattici educativi
- c) obiettivi cognitivi e formativi paralleli

Si terrà conto delle capacità possedute da ogni singolo alunno le quali dovranno essere sostenute, sollecitate, progressivamente rafforzate e sviluppate. L'organizzazione dell'attività didattica si svolgerà all'interno della classe con i compagni, che a volte, potranno essere divisi in



gruppi di lavoro articolati e flessibili. Laddove necessario l'insegnante specializzato potrà prevedere anche dei "momenti" di attività didattica individuale (con un rapporto uno a uno, insegnante/alunno). Saranno privilegiate tutte le attività che favoriscono la comunicazione e la socializzazione come la partecipazione alle gite, alle rappresentazioni teatrali, alle iniziative sportive, ai Campi Scuola e Città come Scuola ed alle attività di laboratorio didattico compreso lo uso di sussidi informatici. Le verifiche del lavoro verranno effettuate da tutti gli insegnanti della classe (insegnante specializzato ed insegnanti curricolari) e serviranno per confermare o modificare gli obiettivi e le metodologie programmate. In fase di valutazione si terrà conto delle capacità acquisite dall'alunno, della crescita personale, della socializzazione, dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale e agli obiettivi prefissati nel PEI, nonché dell'impegno dimostrato. Si cureranno i rapporti scuola-famiglia e si manterranno vivi i contatti tra scuola primaria e secondaria al fine di garantire il necessario raccordo tra le varie figure che concorrono ad attuare una proficua azione didattica. La dislessia E' sempre più frequente la presenza di alunni che, pur essendo intellettualmente dotati nella media, se non oltre la media, presentano DSA (disturbi specifici di apprendimento: dislessia, disgrafia, discalculia fino alle disprassie e alle disritmie). Per questi alunni è doveroso creare una situazione pedagogica e didattico-educativa che li ponga nella condizione di sfruttare l'intelligenza di cui sono dotati pur avendo dei limiti oggettivi nelle abilità strumentali del leggere o dello scrivere. Occorre, dunque, trovare canali d'apprendimento diversi dalla lettura ad alta voce, dalle verifiche scritte, dalla copiatura di testi, ecc., ma molto più basati sulle dimensioni multisensoriali dell'operare, del toccare e del vedere. Per esempio dando l'opportunità di utilizzare calcolatrici, registratori, videoscrittura con correttore ortografico incorporato, ecc., oppure bypassando ogni riferimento alla letto-scrittura, agire sulla pura costruzione mentale, modalità di apprendimento, come è noto, che sta nella parte più alta di qualsiasi tassonomia delle capacità cognitive. Comunque, assicurare ad ogni allievo un rapporto individuale costruttivo, che lo porti a: • riflettere sulle modalità di apprendimento che preferisce, • guidarlo a comprendere le proprie capacità per impiegarle al meglio, • insegnargli le tecniche specifiche attraverso le quali migliorare il suo apprendimento, • sostenere la sua autostima e rinforzare la sua sicurezza. Non deve essere mai dimenticato che il processo di insegnamento-apprendimento, non è soltanto una questione di abilità specifiche, ma riguarda sempre la totalità delle dimensioni umane.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Figure professionali coinvolte nel processo di integrazione • insegnante specializzato (comunemente detto "insegnante di sostegno") • insegnanti di classe • assistente educativo (OEPA) Ruolo dell'Insegnante specializzato Insegnante di classe a tutti gli effetti, l'insegnante specializzato per



essere tale deve aver frequentato un corso biennale e conseguito un diploma di specializzazione per l'insegnamento agli alunni disabili. Il corso permette di acquisire la conoscenza di metodologie, di strategie e di strumenti innovativi nel campo della didattica. Inoltre di saper operare e collaborare con gli altri operatori educativi al fine di trasmettere specifiche abilità di tipo funzionale, cognitivo e sociale all'alunno disabile. Dunque, di tradurre obiettivi cognitivo-sociali in abilità generali di facile padronanza anche per il disabile grave, nell'ambito del programma educativo-didattico elaborato dal team docente. Ruolo dell'Insegnante di classe Innanzitutto l'alunno disabile deve poter lavorare sentendosi di appartenere al medesimo contesto socio-educativo in cui è inserito il gruppo-classe. Questa è una condizione indispensabile per la realizzazione degli obiettivi. Tale operazione implica da parte dell'insegnante di classe una grande capacità educativa e di mediazione. Ruolo dell'OEPA L'assistenza di base è parte fondamentale del processo d'integrazione scolastica e la sua concreta attuazione contribuisce a realizzare il diritto allo studio costituzionalmente garantito. Rientra nelle competenze della scuola fornire l'aiuto materiale che l'alunno disabile grave richiede per l'accesso e l'uscita alle aree esterne alla scuola, nonché offrire una assistenza qualificata all'interno delle stesse strutture scolastiche per l'uso dei servizi igienici o seguirlo nella cura personale. Pertanto l'OEPA agisce soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base e della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita. Si può affermare che prerequisito di tutte le competenze successive è dare la possibilità al giovane disabile di usufruire delle competenze minime per essere il meno dipendente possibile da fattori esterni. L'attività di assistenza ai disabili è di competenza anche del personale ausiliario delle scuole, (come previsto dall'art 47 CCNL 06/09), il quale ha diritto a un corso di formazione e a un premio incentivante per questo tipo di attività, che comunque si svolge nel normale orario di servizio e non in orario aggiuntivo, come chiarito dalla circolare del Ministero dell'Istruzione del 30 novembre 2001. L'obbligo dell'assistenza agli alunni disabili per l'igiene personale e per l'accompagnamento ai servizi igienici, gravante sui collaboratori scolastici è stato anche affermato nell'intesa stipulata il 13/9/2000 fra l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) e il Ministero della Pubblica Istruzione. Gruppi di Lavoro • GLHI: è il gruppo a livello d'Istituto che ha compiti di organizzazione e di indirizzo. Costituito da: Dirigente scolastico o suo delegato, dal Presidente del Consiglio dell'istituzione scolastica, dall'operatore dell'ASL, dal Referente dell'Ente Locale, dal Referente degli insegnanti specializzati di sostegno, dal Rappresentante dei docenti curricolari. Lavora per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. • GLHO: è il gruppo operativo di classe per ogni alunno disabile con compiti di predisposizione e monitoraggio del PEI e del PDF. Costituito da: Dirigente scolastico o suo delegato, docenti curricolari, insegnante specializzato di sostegno, genitori, operatore ASL, OEPA se presente. GLI: è il gruppo di lavoro a livello d'Istituto costituito dal Dirigente scolastico o suo delegato, dal Presidente del Consiglio dell'Istituzione scolastica, dall'operatore dell'ASL, dal Referente dell'Ente Locale, dalla Funzione strumentale referente degli insegnanti specializzati di sostegno, dal Rappresentante dei docenti curricolari ed ha



compiti di a) rilevare i BES presenti nella scuola; b) raccogliere e documentare gli interventi didattico – educativi posti in essere anche in funzione di apprendimento organizzativo in rete tra scuole in rete e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; c) di mettere a punto il focus/confronto sui casi, per la consulenza e il supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; d) rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; e) raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della legge 30/07/2010 n. 122; f) elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è una risorsa fondamentale per il processo di inclusione degli alunni. Il buon rapporto scuola-famiglia è alla base di un'efficace realizzazione dell'inclusione. La scuola deve sapere ascoltare le esigenze della famiglia e promuovere una cultura capace di sviluppare valori propositivi. Tutto ciò si attua attraverso incontri periodici con gli insegnanti e personale specializzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Sportello di ascolto con specialista volontario.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Data la diversa natura delle difficoltà degli alunni presenti nell'istituto, si prevede per loro il raggiungimento di obiettivi diversificati: a) minimi b) obiettivi didattici educativi c) obiettivi cognitivi e formativi paralleli. Si terrà conto delle capacità possedute da ogni singolo alunno le quali dovranno essere sostenute, sollecitate, progressivamente rafforzate e sviluppate. L'organizzazione dell'attività didattica si svolgerà all'interno della classe con i compagni, che a volte, potranno essere divisi in gruppi di lavoro articolati e flessibili. Laddove necessario l'insegnante specializzato potrà prevedere anche dei "momenti" di attività didattica individuale (con un rapporto uno a uno, insegnante/alunno). Saranno privilegiate tutte le attività che favoriscono la comunicazione e la socializzazione come la partecipazione alle gite, alle rappresentazioni teatrali, alle iniziative sportive, ai Campi Scuola ed alle attività di laboratorio didattico compreso l'uso di sussidi informatici. Le verifiche del lavoro verranno effettuate da tutti gli insegnanti della classe (insegnante specializzato ed insegnanti curricolari) e serviranno per confermare o modificare gli obiettivi e le metodologie programmate. In fase di valutazione si terrà conto delle capacità acquisite dall'alunno, della crescita personale, della socializzazione, dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale e agli obiettivi prefissati nel PEI, nonché dell'impegno dimostrato.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

Nell'organizzazione della scuola il D S e il Collegio dei Docenti attuano una chiara definizione dei ruoli nonché dei compiti individuali che vengono puntualmente declinati nell'assegnazione degli stessi.

L'organigramma dell'Istituto , integrato dal funzionigramma che include anche gli Uffici amministrativi, aiuta a chiarire i compiti dei ruoli assegnati e indirizzano le richieste dell'utenza. (Vedi allegato)

Si riportano di seguito le modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia aderenti alle scelte curriculari, extracurricolari e progettuali declinate nella sezione "Offerta Formativa".

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Come da circolare MIUR i quattro posti assegnati in organico di potenziamento (posto comune) della scuola primaria sono stati assorbiti dai perdenti posto ed impiegati per attività di insegnamento.	4
Docente di sostegno	Come da circolare MIUR il posto assegnato in organico di potenziamento (posto sostegno) della scuola primaria è stato assorbito da un perdente posto.	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N.unità attive
A030- Musica nella scuola	Il progetto intende favorire nei bambini l'avvicinamento al linguaggio musicale e quindi a un nuovo tipo di comunicazione, stimolare e	1



secondaria di I grado	sviluppare le potenzialità espressive musicali tramite l'uso di alcuni facili strumenti musicali e la pratica corale, avviare il processo di continuità disciplinare nella prospettiva di una partecipazione più consapevole alle attività della scuola secondaria. Impegnato in attività di potenziamento.		
-----------------------	---	--	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SCUOLA INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Asl
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	• Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

CORSO DI FORMAZIONE ADHD

Il corso ha offerto la possibilità di approfondire le tematiche dell'ADHD degli alunni di ogni ordine di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e curricolari
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER IL SOSTEGNO (AMBITO TERRITORIALE 6)

Il corso ha dato la possibilità di approfondire le tematiche di didattica innovativa relativa agli alunni



diversamente abili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	Laboratori comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO DI DIDATTICA PER COMPETENZE

Il corso è rivolto ai Docenti per migliorare i percorsi didattici degli alunni, che portano all'acquisizione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

CORSI DISLESSIA AMICA

Si lavorerà per ampliare le conoscenze e le competenze dei Docenti necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni e in particolar modo per i DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori e-learning

CORSI SICUREZZA ANTINCENDIO PER RISCHIO ELEVATO E PRIMO SOCCORSO

I corsi aggiornano/formano i Docenti su tutto ciò che riguarda la sicurezza con particolare



riferimento all'antincendio e al primo soccorso.

Destinatari	Personale Docente in servizio
-------------	-------------------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSI SICUREZZA ANTINCENDIO PER RISCHIO ELEVATO E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA in servizio

CORSI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Tutto il personale amministrativo in servizio



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento con tutte le attribuzioni riferibili alla funzione dirigenziale; azioni di supporto organizzativo al D.S.; pianificazione e coordinamento per la redazione dell' orario di servizio dei docenti scuola sec. 1 grado, in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orari di cattedra inferiore a 18 ore e delle ore di disponibilità per effettuare le supplenze retribuite; gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle supplenze brevi e delle sostituzioni interne in caso di assenze del personale docente; gestione della contabilizzazione per ciascun docente delle ore eccedenti e dei permessi brevi da recuperare con report mensile al Dirigente Scolastico; controllo sulla disciplina degli alunni (ritardi, uscite anticipate, richiami, ecc.); controllo registro firme (presenze in servizio e circolari /comunicazioni acquisizione progettazioni educative-didattiche; gestione coordinamento dei rapporti con le famiglie; partecipazione alle

2



	riunioni si staff di presidenza e report periodici al D.S.; coordinamento del personale docente del Plesso per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo.	
Funzione strumentale	Due unità curano la gestione del PTOF; due unità curano l'integrazione degli alunni diversamente abili e la loro inclusione; una figura cura la continuità e l'orientamento; una figura cura la multimedialità.	6
Responsabile di plesso	Supporto al lavoro del Dirigente; coordinamento con i Collaboratori del Dirigente; orario delle classi e degli alunni; verifica copertura delle classi nei casi di ritardi dei docenti o di attesa dell'arrivo dei docenti supplenti; verifica del rispetto dell'orario di ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al Dirigente; preparazione dei consigli di intersezione/di interclasse/di classe; gestione delle riunioni e degli incontri con i genitori; cura della tenuta dei registri della firma del personale e del registro delle circolari; cura e verifica delle attività di recupero e delle attività previste per gli alunni che non si avvalgono dell'ora di religione secondo i criteri definiti dal Collegio dei Docenti.	5
Animatore digitale	Obiettivi prioritari della funzione assegnata sono: - Diffondere l'innovazione digitale nell'Istituto - Diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale - Diffondere l'innovazione. I compiti relativi all'incarico assegnato(cfr. azione #28 del PNSD)sono rivolti a: 1)FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD	1



attraverso l'organizzazione di laboratori formativi ,favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2)COINVOLGIMENTO DELLA
COMUNITA'SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività anche strutturate sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
3)CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:
individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica, la pratica di una metodologia comune,informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di Coding per tutti gli studenti),coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure(team dell'Innovazione).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Come da circolare MIUR i quattro posti assegnati in organico di potenziamento (posto comune) della scuola primaria sono stati assorbiti dai perdenti posto. Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

Docente di sostegno

Come da circolare MIUR il posto assegnato in organico di potenziamento (posto sostegno) della scuola primaria è stato assorbito da un perdente posto.

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Il progetto intende favorire nei bambini l'avvicinamento al linguaggio musicale e quindi a un nuovo tipo di comunicazione, stimolare e sviluppare le potenzialità espressive musicali tramite l'uso di alcuni facili strumenti musicali e la pratica corale, avviare il processo di continuità disciplinare nella prospettiva di una partecipazione più consapevole alle attività della scuola secondaria. Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. Facilitare l'accesso ai servizi • accogliere ed orientare l'utenza • far conoscere il servizio e la sua organizzazione • garantire la conoscenza dei processi decisionali in risposta a richieste e bisogni dell'utenza • assicurare il rispetto puntuale delle determinazioni assunte dalla scuola per il rispetto della normativa e degli indirizzi applicativi relativi alla pubblicità, alla trasparenza e all'anticorruzione 2. Migliorare la fornitura dei servizi • rendere più rapida la risposta alle richieste di servizi ed informazioni • facilitare l'utente nella formulazione delle proprie richieste • facilitare l'utente nell'adempimento di quanto gli viene richiesto • adeguare il servizio e la comunicazione alle persone • ridurre il disagio dell'attesa • monitorare e adeguare continuamente le procedure volte ad assicurare il rispetto della riservatezza dei dati personali e sensibili 3. Controllare e correggere il servizio • ridurre e prevenire gli errori • assicurare la costanza del servizio nel tempo • prevedere e gestire gli imprevisti • richiedere una valutazione del servizio da parte dell'utenza • prevedere e definire le procedure di correzione degli errori 4. Innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e attraverso la valutazione delle procedure seguite • rendere compatibili fra di loro gli strumenti informatici utilizzati • estendere a tutto il personale la conoscenza e la competenza necessaria all'uso delle tecnologie multimediali • prevedere la valutazione degli strumenti e delle procedure seguite • predisporre specifiche attività finalizzate alla dematerializzazione degli atti prodotti dalla scuola 5. Assicurare



la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativo contabile • formalizzare le procedure gestionali attraverso una modulistica appositamente predisposta • diffondere la conoscenza delle procedure seguite a tutto il personale amministrativo • organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili • attivare specifiche attività di informazione e di coinvolgimento dell'assistente amministrativo individuato come sostituto del direttore dei servizi • assicurare sempre l'accesso agli archivi cartacei e informatizzati da parte del dirigente scolastico e del personale dallo stesso autorizzato • avviare l'adeguamento della gestione amministrativo contabile al nuovo regolamento di contabilità

Ufficio protocollo

Gestione dei documenti in entrata ed uscita.

Ufficio per la didattica

Gestione del settore alunni.

Ufficio del personale

Gestione del personale docente ed ATA a t.i. e t.d.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale a norma di legge.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola Insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla didattica per il sostegno (Ambito territoriale 6)

Il corso ha dato la possibilità di approfondire le tematiche di didattica innovativa relativa agli alunni diversamente abili.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi sicurezza antincendio per rischio elevato e primo soccorso

I corsi aggiornano/formano i Docenti su tutto ciò che riguarda la sicurezza con particolare riferimento all'antincendio e al primo soccorso.

Destinatari

Personale Docente in servizio.

Titolo attività di formazione: PNRR-STEM E MULTILINGUISMO (DM 65/2023)-B: MULTILINGUISMO



Docenti

Nella linea di intervento-B Formazione Docenti si intende attivare un corso in lingua Inglese riservato a tutti i docenti dell'Istituto. I corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, consentono di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua Inglese, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche(QCER). Dopo aver effettuato un sondaggio e rilevato le richieste di adesione da parte dei docenti, verrà attivato il corso di livello corrispondente ai requisiti di accesso.

Destinatari	Docenti in servizio nell'Istituto.
Formazione di Scuola/Rete	Progetto PNRR

Titolo attività di formazione: PNRR- TRANSIZIONE DIGITALE (DM 66/2023)

Il piano di formazione sulla transizione digitale ruoterà sulle seguenti tematiche: Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche: attraverso un'analisi delle strategie di studio e degli strumenti a supporto dello studio, adottare un corso che intende proporre ai docenti pratiche didattiche applicabili alla propria quotidianità. Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali: affrontare metodologie didattiche innovative, in grado di potenziare, insieme al coinvolgimento e alla motivazione, il successo formativo anche di studenti e studentesse più fragili. Didattica e insegnamento dell'informatica del pensiero computazionale e del coding: adottare metodologie di "learning by doing" e "project based learning", che permette di conoscere e sperimentare attività di robotica e coding e di veicolare conoscenze sulle STEAM in modo coinvolgente. Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo: da un lato aumentare la conoscenza del bullismo e del cyberbullismo attraverso il percorso online, dall'altro proporre strategie efficaci e pratiche di prevenzione e intervento, potenziando il ruolo strategico della scuola Metodologie didattiche per l'uso di tecnologie digitali per l'inclusione



scolastica: mirare ad una classe inclusiva, dove la complessità della classe stessa oggi richiede al docente un'attenzione particolare alla differenziazione come pratica didattica capace di consentire a tutti gli studenti, compresi gli studenti con disabilità e con DSA, di poter essere parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento. Insegnamento

Destinatari

Docenti in servizio nell'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sicurezza antincendio



per rischio elevato e primo soccorso

Destinatari	Tutto il personale ATA in servizio.
-------------	-------------------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi sulla gestione amministrativa contabile

Destinatari	Tutto il personale amministrativo in servizio.
-------------	--

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: PNRR- TRANSIZIONE DIGITALE (DM 66/2023)

Destinatari	Personale ATA in servizio nell'Istituto
-------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte